ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 3 Maggio 1900. TELEFONO: Amministr. N. 300 - Redaz. N. 227 N. 6689

Gli inglesi avanzano verso nord.

Il passo di Houtnek in potere degli inglesi.

TABANECHU 2 (Reuter). La fanteria montata della divisione Hamilton ieri ed oggi fu impegnata in un combattimento; essa s'era proposto di forzare il passaggio per Houtnek verso nord. Il nemico aveva occupato una posizione sui colli che dominano il pianoro dall'una e dall'altra parte del valico; esso dovette però cedere all'attacco e lasciar libero il passaggio. Il campo inglese, situato in posizione molto esposta, è bombardato dai reparti boeri collocati sui monti. Quindi è necessario trasportare l'accampamento in una posizione più riparata.

LONDRA 2 (Reuter). Nel combattimento avvenuto ierlaltro presso Houtnek, le perdite delle truppe del generale Hamilton furono di 2 ufficiali e 2 soldato morti e 6 ufficiali e 18 soldati parte feriti, parte scomparsi.

LONDRA 2 (N). Gli inglesi occupano ora le posizioni fra Tabanechu e Winburg. La loro fronte si estende fra queste due città formando una curva. Essi sperano di costringere i boeri, che si ritirano dal sud-est, ad accettare battaglia presso Winburg.

LONDRA 2 (N). Causa la censura rigorosa cui i telegrammi dal teatro della guerra sono sottoposti dall'autorità militare non è possibile seguire esattamente le operazioni di lord Roberts intorno a Tabanechu.

Nei circoli militari si crede che l'avanzata di lord Roberts all'est di Bloemfontein non sia che una finta per mascherare un'azione improvvisa verso il nord, all'ovest della linea ferroviaria.

L' acquedotto di Bloemfontein rimesso in azione.

LONDRA 2 (N). Si è constatato che i boeri avevano allontanato dalle macchine idrauliche dell'acquedotto di Bloemfontein soltanto le valvole, credendo che per riparare a questo danno agli inglesi sarebbero occorsi almeno due mesi. Ma gli inglesi avevano pensato alle riparature necessarie ancora prima di riprend re l'acquedotto, cosicchè l' approvvigionamento d'acqua della città potè essere ristabilito subito dopo la rioccupazione dell' acquedotto.

Si conferma che Olivier è ferito. Il suo successore.

LONDRA 2 (Reuter). Si telegrafa da Aliwalnorth in data di ieri: Un corriere giunto qui riferisce che presso Wepener furono fatti prigionieri 26 boeri.

Il generale Olivier fu ferito ad una gamba; a suo successore nel comando delle sue truppe fu nominato Izaac Potgieter.

L' espulsione degli stranieri dal Transvaal.

CITTA' DEL CAPO 2 (B). A Johannesburg il segretario del comitato di soccorso, Vincent, un burgher dello Stato libero d'Orange, fece recentemente una visita al ministro Reitz e trattò con lui relativamente ai cittadini esteri espulsi. Reitz dichiarò che, non soltanto i cittadini inglesi, ma anche i tedeschi, gli americani e gli altri stranieri che si rifiutassero di prendere le armi e di combattere, saranno un po' alla volta espulsi.

Indigeni tentano di rifornire di bestiame Mafeking.

LONDRA 2 (N). Secondo un'informazione del *Daily Mail* da Mafeking, 19 aprile, 40 indigeni tentarono la notte del 14 di introdurre 80 capi di bestiame nella città assediata; essi furono però scoperti dai boeri che operarono contro di loro un fuoco di artiglieria e moschetteria. 6 indigeni furono feriti, 4 sono stati fatti prigionieri e poi fucilati. Il bestiame fu ucciso, eccettuati 15 capi che i boeri presero seco.

LONDRA 2 (N). Lord Roberts telegrafa da Bloemfontein in data odierna che, secondo notizie avute dal colonnello Baden-Powel, a Mafeking il 21 aprile p. p. tutto andava bene.

I viaggi della missione boera.

L'AJA 2 (N). La deputazione boera è partita oggi per Rotterdam, dopo aver fatto visite di congedo ai ministri degli esteri e delle finanze Beanfort e Pierson. Alla stazione ferroviaria erasi raccolta grandissima folla che salutò i membri della missione.

La colonia transvaaliana presentò alla deputazione una simbolica palma della pace, in argento. Fischer e Wolmarans ringraziarono a nome della missione. Come è noto, la deputazione boera s'imbarcherà a Rotterdam per l'America.

PER IL CONVEGNO DI BERLINO.

BERLINO 2 (B). Alla colonia a.-u. che assisterà al ricevimento dell'imperatore Francesco Giuseppe al suo arrivo a Berlino, è stato assegnato il posto davanti alla facciata del palazzo in cui aveva un tempo la sua sede l'ambasciata a.-u. Questo palazzo è situato sul Pariserplatz. Le signore non saranno ammesse colà. Nel ritornare alla stazione per la partenza, la sera del 6 maggio, l' imperatore Francesco Giuseppe ripasserà per il viale delle Vittorie e per la Bellevuestrasse. L' addobbo delle vie progredisce a vista d' occhio.

Secondo il *Berliner Tageblatt* domenica l' imperatore Francesco Giuseppe assisterà all' inaugurazione del monumento all' imperatore Sigismondo, al cui compimento si lavora con attività febbrile.

BERLINO 2 (N). L'agenzia *Wolf* ha da Costantinopoli che il maresciallo Sciakir pascià è partito oggi per Berlino latore delle felicitazioni del sultano, in occasione che il principe ereditario germanico è dichiarato maggiorenne.

Il principe di Napoli in viaggio.

NAPOLI 2 (N). Il principe di Napoli, salutato alla stazione dal duca di Genova e ossequiato dalle autorità, è partito per Berlino alle 2.10, accompagnato dal generale Brusati, dal tenente colonnello Robaglia e dal capitano Romeo.

ROMA 2 (N). Il principe di Napoli è qui arrivato, salutato da Pelloux e da Ponzio-Vaglia. Si recò al Quirinale a pranzo. Alle 9.12 è ripartito per Milano, diretto a Berlino. Alla stazione fu salutato da Visconti-Venosta, dall'ambasciatore tedesco e dai dignitari della Casa reale. Viaggia in stretto incognito sino al confine e poi in forma ufficiale.

Felicitazioni della repubblica francese a Guglielmo II.

BERLINO 2 (Wolff). Da Parigi si telegrafa: Il Governo francese ha affidato all'ambasciatore, marchese Noailles, la missione speciale di presentare all'imperatore di Germania le felicitazioni del presidente e del Governo della repubblica francese in occasione del fatto che il principe ereditario sarà dichiarato maggiorenne.

L'inaugurazione del padiglione italiano all'Esposizione.

PARIGI 2 (N). Alle ore 5.30, seguì la solenne apertura del padiglione italiano. Il ministro Salandra, l' ambasciatore Tornielli e l' on. Villa ricevettero nel salone d'onore i numerosi invitati, tra cui si notavano i ministri Millerand e Leygues, il commissario generale dell' Esposizione, Picard, il principe Bonaparte, il generale Türr, Mantegazza, i rappresentanti della stampa italiana, francese ed estera, nonchè molte notabilità della colonia italiana. Salandra e Villa ricevettero numerose felicitazioni. Il padiglione, illuminato a luce elettrica, presenta un effetto imponente. Il pubblico rimase entusiasmato dalle meraviglie d'arte e di stile italiano. Non fu pronunciato alcun discorso. Seguì un lunch.

Un banchetto al ministro Salandra.

PARIGI 2 (N). Il ministro Millerand ha offerto oggi un *dejeuner* in onore del ministro italiano Salandra. Millerand aveva alla destra la contessa Tornielli e alla sinistra la signora Villa; la signora Millerand alla destra il conte Tornielli e alla sinistra il ministro Salandra. Vi assistevano Delcassé, Gean Dupuy e le loro signore, Villa, Crozier, Bompard e Fortunato, segretario di Salandra. La sala era elegantemente ornata di fiori.

I MEZZI PER AUMENTARE LA FLOTTA GERMANICA

L'aumento delle imposte sugli affari di Borsa

BERLINO 2 (N). *Dieta dell' Impero.* S'inizia la prima lettura della proposta Müller riflettente l'aumento delle competenze di bollo per le azioni ed obbligazioni per i *kux*, per prestiti ed acquisti di valori, inoltre per polizze di carico e viglietti di passaggio marittimi ed infine per i viglietti di lotteria.

S'incomincia pure la prima lettura della proposta Bassermann relativa alla modificazione della tariffa doganale per l'aumento dei dazi sui liquori, acquavite e vini spumanti.

Nella motivazione, i due proponenti dichiarano che l'aumento dei redditi derivanti dalle competenze di bollo e dai dazi aumentati dovrebbero servire a coprire le spese per l'aumento della flotta. Gli altri oratori si dichiarono quasi tutte favorevoli alle due proposte, che furono demandate alla commissione al bilancio.

BERLINO 2 (N). Il rilevante aumento dell' imposta sugli affari di Borsa proposto dal Centro per il coprimento delle spese occorrenti all' aumento della flotta, ha prodotto una grande eccitazione nei circoli di Borsa. E' certo che la Dieta dell' impero approverà quella proposta; le esperienze fattesi in passato riguardo a consimili proposte, sono tali da togliere ogni dubbio. Più sensibilmente saranno colpiti gli affari di Borsa dal proposto aumento dell' imposta sulla vendita di azioni interne ed estere; quest' imposta che attualmente importa 0·2 p. m. dovrà essere aumentata a 0·5 p. m. Dati i sentimenti di ostilità che animano la maggioranza della Dieta dell' impero contro la Borsa, è certo che la proposta del Centro otterrà l' approvazione e sarà elevata a legge. La speranza del mondo finanziario che il Governo non approverà l' aumento dell' imposta all' altezza proposta dal Centro è abbattuta già dalla dichiarazione fatta oggi dal ministro, il quale disse che il Governo non trova punto eccessivo l' aumento proposto.

In una protesta dei circoli di Borsa si dichiara che il traffico di Borsa non comporta assolutamente un aumento dell' imposta.

Grave fermento in Bulgaria contro le decime.

SOFIA 2 (N). Ai comizi di protesta contro l'introduzione delle decime, organizzati a Viddin, Tirnovo e Rustciuk, vi fu grandissimo concorso. Il Governo ha proclamato nel distretto di Rustciuk lo stato d'assedio, perchè in un villaggio i contadini avevano ucciso il borgomastro.

La sensazione fuga del governatore della Tripolitania.

COSTANTINOPOLI 2 (N). Il neonominato governatore generale della Tripolitania, Ismail Kemal bey, che, come è noto, si è rifugiato a bordo dello stazionario inglese *Salamander*, avrebbe dovuto partire sabato scorso per il suo luogo di destinazione, accompagnato dal colonnello tedesco al servizio della Turchia, Rüdgisch.

Ismail si rifugiò sotto la protezione dell'ambasciata inglese, perchè non si sentiva sicuro, causa i suoi sentimenti notoriamente liberali. Egli è partito oggi per l' Europa a bordo di un piroscafo inglese. La sua fuga ha destato sensazione.

Il bilancio comune austro-ungarico.

VIENNA 2 (N). Il bilancio delle spese comuni, che verrà presentato alle Delegazioni il 12 maggio, è già terminato e si trova alle stampe. Circa il suo contenuto si afferma che le esigenze non eccedono l'aumento progressivo da 7 a 8 milioni di corone stabilito già per ogni anno.

Si dice che l'amministrazione della marina da guerra domanderà un credito maggiore per la costruzione di una nave da combattimento. La rata destinata a questo scopo nel bilancio di quest'anno, si limiterà però ad un importo non troppo alto. Per la fabbricazione di cannoni non si chiederà alcun credito, perchè gli studi preliminari in proposito non sono ancora terminati.

I moti popolari in Ispagna.

BARCELLONA 2 (N). Nella città e nei dintorni ieri vi furono delle dimostrazioni. I dimostranti scagliarono pietre contro parecchi carrozzoni della tramvia. La gendarmeria, per disperdere i dimostranti, dovette far uso delle armi. In un sobborgo i dimostranti bombardarono alcune fabbriche con una fitta sassaiuola.

MADRID 2 (N). Il giornale *El tiglo futuro* fu sequestrato per aver pubblicato in tutta la sua integrità il manifesto della Camera di Commercio e delle altre corporazioni, incitante il popolo a non pagare le tasse e reclamante una riduzione delle spese dello Stato. Furono comminate pene rigorose a quei giornali che riproducessero i passi incriminati del manifesto.

Per la riapertura di Montecitorio.

ROMA 2 (N). L'*Avanti* dice che l'Estrema sinistra si adunerà alla vigilia della riapertura della Camera. Essa si troverà concorde nel proposito di provocare immediatamente battaglia sul regolamento, respingendo i consigli insidiosi di accordar una tregua o un differimento.

IL MINISTRO PONZA DI SANMARTINO e la Dante Alighieri.

ROMA 2 (N). Il generale Ponza di Sanmartino, ministro della guerra, mandò oggi ad inscriversi fra i soci della Dante Alighieri.

Un progetto di legge finanziario ungherese.

BUDAPEST 2 (N). La commissione finanziaria della Camera dei deputati esaminò oggi il disegno di legge presentato dal Governo relativamente alla copertura parziale delle investizioni effettuate in conformità all' articolo 30 della legge del 1897.

Dopo la lettura della relazione del deputato Nemeny, il ministro delle finanze dott. Lukacs, rispondendo a parecchie interrogazioni, dichiara, che del prestito effettivo di 107 milioni di corone s'impiegarono 80 milioni per rifusioni. Per ulteriori investizioni rimangono disponibili ancora 27 milioni di corone. Con riflesso alle attuali condizioni finanziarie il corso d'assunzione non può venir riguardato come sfavorevole.

Rispondendo ad un' interrogazione relativa all' imposta sulle rendite applicata in Austria ai valori ungheresi, il ministro dichiara che questa vertenza è ancora oggetto di trattative fra i due governi. Dichiara di dover protestare contro l'accusa di fiacchezza lanciata contro il Governo ungherese per il fatto che la questione non è ancora risolta.

Il ministro aggiunge che l'Austria per la soluzione di questa questione pone certe condizioni, a proposito delle quali pendono ancora i negoziati; perciò gli è impossibile entrare in particolari. Egli spera però che la soluzione sarà favorevole all' Ungheria.

La commissione finanziaria approva quindi il disegno di legge senza alcuna modificazione.

UN CONGRESSO DI ALBANESI.

COSTANTINOPOLI 2 (N). I capi degli albanesi di Ipek, Djakovar e Prisrend si sono radunati a Pristina. Il comizio da essi indetto non è peranco formalmente incominciato.

Quale motivo del ritardo s'adducono divergenze sorte fra i capi albanesi e l'Yldiz Kiosk, perchè gli albanesi chiedono una autonomia troppo estesa.

CONGRESSO ARGENTINO.

Il messaggio del presidente.

BUENOS AYRES 2 (N). Il Congresso fu aperto oggi con un messaggio del presidente, generale Roca. Il messaggio rileva che i rapporti con gli Stati esteri sono ottimi. L'Argentina, causa le sue condizioni finanziarie sfavorevoli, non potè prender parte all'Esposizione mondiale di Parigi. I buoni rapporti con la Santa Sede furono ristabiliti. Il messaggio annuncia che nell' amministrazione si faranno ulteriori risparmi i quali renderanno possibile di continuare con esattezza il pagamento degli interessi dei fondi pubblici e di riprendere i pagamenti d'ammortizzazione. Il presidente dichiara d' esser convinto che prima che sieno trascorsi due anni la repubblica sarà in grado di operare una conversione dei debiti esteri e di ridurre il saggio degli interessi. Il messaggio rileva infine che tutti i debiti delle province sono liquidati.

UN AMMUTINAMENTO DI OPERAI nel Congo.

BRUSSELLES 2 (N). Circa gli avvenimenti nello Stato del Congo si annuncia: Il 17 aprile p.p. scoppiò fra gli operai del forte Stimkagassa un ammutinamento. Gli ammutinati, tutti del paese di Kranyema, s' impadronirono del magazzino delle munizioni ed aprirono un vivacissimo fuoco contro le truppe dello Stato del Congo. Il fuoco, che durò fino al giorno susseguente, non arrecò gravi danni. Nessun soldato rimase ucciso. Il forte fu attaccato e preso il 19 aprile p.p. di sera dalle truppe della città di Boma. Quattordici ribelli riuscirono a fuggire. Essi vengono però inseguiti. Si spera di riuscire a raggiungerli sulla via per Isaugala. Dopo preso il forte si ripresero tosto i lavori. Un operaio spagnuolo fu ucciso durante l'ammutinamento.

Le condizioni della Galizia.

LEOPOLI 2 (N). *Dieta.* S' incomincia la discussione sul bilancio provinciale. La maggioranza presenta una proposta invitante il Governo a presentare alla Dieta ancora entro quest' anno senza riguardo alle altre province, un disegno di legge riflettente la riscossione di addizionali provinciali al dazio consumo erariale sull' acquavite, sul vino e sulla birra.

Okuniewski, ruteno radicale, descrive le misere condizioni della casta agricola e raccomanda per coprire il *deficit* d' assumere un prestito piuttosto che aumentare le addizionali provinciali sulle imposte erariali. Egli dichiara che voterà contro il bilancio.

Il dott. Bernadzikowski, partito popolare polacco, afferma che la responsabilità per l' aumento enorme della miseria nel paese causa le imposte troppo onerose, ricade su coloro che già da decenni reggono le faccende provinciali. Il partito imperante trascura completamente gli interessi dell' agricoltura, invece di prestarle valido ed efficace appoggio. Egli dichiara che voterà per il bilancio soltanto per non creare imbarazzi alla gestione provinciale.

Barwinski, ruteno, perora in favore di un sollecito sanamento delle finanze provinciali.

Stojalowski attacca violentemente il partito polacco conservativo, accusandolo di abusare dei privilegi che gode come maggioranza, ed affermando ch' esso esclude tutti gli altri partiti da ogni ingerenza nell' amministrazione provinciale.

UNA CATASTROFE SPAVENTOSA.

Più di 200 morti.

NUOVA YORK 2 (B). A Skefield (Utah) è avvenuta nelle miniere una spaventosa catastrofe. Si annuncia che più di 200 persone perdettero la vita; finora si sono trovati 137 cadaveri. Il disastro sarebbe avvenuto in seguito all'esplosione di un certo numero di barili di polvere.

IL PROCESSO DI VITERBO. 150 quesiti.

VITERBO 2 (N). Sono terminate le difese degli avvocati. Domani parlerà il presidente, facendo il riassunto. Si sottoporranno ai giurati 150 quesiti.

La peste a Porto Said.

PORTO SAID 2 (N). L'esistenza della peste bubbonica è stata confermata ufficialmente. Oggi si verificarono 4 casi.

UNA PROPOSTA D' ACCUSA

contro il ministero svedese.

STOCOLMA 2 (N). La prima Camera si occupò oggi della nota proposta di mettere in istato d'accusa il ministero per aver violato il § 107 della costituzione, nominando il norvegese Ditten alla suprema carica al ministero degli esteri.

Il presidente dei ministri confuta i motivi addotti dalla Commissione costituzionale in appoggio della sua proposta; egli osserva che l' unione esistente fra la Norvegia e la Svezia richiede precisamente che al ministero degli esteri sieno impiegati anche norvegesi. Von Ditten era la persona più adatta a coprire il posto al quale egli è stato nominato.

Il presidente dei ministri ammette che la nomina di Ditten non è avvenuta costituzionalmente; siccome però la costituzione è più antica dell'unione, così le pratiche costituzionali devono svilupparsi ed adattarsi alle condizioni nuove. Egli attende tranquillo la decisione del Parlamento.

STOCOLMA 2 (N). Le due Camere hanno deliberato di passare all'ordine del giorno sulla proposta della Commissione costituzionale di mettere in istato d'accusa il Gabinetto.

SINISTRO FERROVIARIO.

8 feriti.

VILLACCO 2 (B). La scorsa notte alle 12.5 nella stazione di Feldkirchen un treno speciale, in cui viaggiavano pellegrini la più parte provenienti dalla Galizia e diretti a Roma, causa la falsa posizione degli scambi, andò a cozzare contro un treno merci fermo nella stazione. 7 viaggiatori riportarono lesioni leggere; uno dovette rimanere in cura medica per la frattura d'una costola. Gli altri passeggeri proseguirono il viaggio con lo stesso treno.

L'orchestra Richter a Milano.

MILANO 2 (N). Stasera nel salone del Conservatorio, l'orchestra dei filarmonici berlinesi, diretta da Hans Richter, ottenne un successo imponente. Scrosciarono applausi calorosi ad ogni pezzo e richieste di bis, non concessi. La Direzione della Società orchestrale milanese offerse al maestro una bacchetta d'onore.

Elezioni generali in Ungheria. BUDAPEST 2 (N). Un giornale della sera annuncia che dopo la chiusura delle Delegazioni il Parlamento ungherese verrà sciolto. Le nuove elezioni verrebbero indette per l'agosto o il settembre.

Contro l'aumento dei dazi turchi. COSTANTINOPOLI 2 (N). Oggi ebbe luogo una riunione di ambasciatori nella quale si esaminò la risposta della Porta alla nota collettiva degli ambasciatori, nella quale questi protestarono contro l'aumento dei dazi sull' importazione. Siccome la risposta della Porta, nella quale è dichiarato che il progettato aumento sarebbe solo temporaneo ed avrebbe più che altro lo scopo di un esperimento, così cadono le obbiezioni di massima e si ha la base per continuare le trattative.

Contro un ginnasio polacco. TROPPAVIA 2 (N). La Dieta respinse la domanda di sovvenzione del ginnasio Polacco a Teschen, dopo ch'essa venne appoggiata dal deputato czeco Stratil e combattuta dai tedeschi Hasse e Menger.

L' autorizzazione al Comune di Vienna ad assumere un prestito di 12 milioni. VIENNA 2 (B). La Dieta dell'Austria inferiore, dopo lunga discussione alla quale prese parte anche il dott. Lueger, approvò a grande maggioranza la proposta di autorizzare il Comune di Vienna ad assumere un prestito di 12 milioni di corone.

Paprikoff. SOFIA 2 (N). Il ministro della guerra, colonello Paprikoff, è ritornato dal suo viaggio in Russia.

Un arcivescovo gravemente ammalato. LEOPOLI 2 (N). Lo stato dell'arcivescovo greco-cattolico Kuilowski è peggiorato e dà motivi a serie apprensioni.

Le imprese guerresche del Marocco. PARIGI 2 (N). La *Central News Agency* informa che le truppe marocchine hanno passato la frontiera presso Igli all'est dell'oasi di Figig e si concentrano sulla linea del fiume Muluya al nord del Marocco. Si dice che il Sultano abbia messo in campo 20.000 uomini ben equipaggiati. Il ministero della guerra smentisce la notizia che sieno giunte informazioni di preparativi guerreschi nel Marocco, però nei circoli ufficiali si giudica la situazione al confine dell'Algeria come molto seria.

La pazzia d' un ufficiale di riserva. VIENNA 2 (N). Stamane si presentò nel cortile del palazzo di Schönbrunn un giovanotto in elegante abito borghese, con in testa però un berretto da ufficiale e con la sciabola al fianco; il giovanotto, avvicinatosi all' ufficiale di turno, lo salutò militarmente, chiedendogli di venir condotto al comando di piazza. Si rilevò che l' infelice, un primotenente della riserva, è affetto da mania religiosa e di persecuzione. Egli fu condotto in un manicomio.

Gl'imperiali di Russia a Mosca. MOSCA 2 (N). La coppia imperiale russa; accompagnata dalla coppia granducale Sergio Alessandrovic, visitò ieri il convento di Troizko Sergei, poco distante da Mosca, dove fu ricevuta con grande solennità dal metropolita Vladimiro e dai monaci. Il metropolita pronunciò un discorso di saluto ed impartì alla coppia imperiale la benedizione.

Dopo aver visitato il convento lo czar e la czarina ritornarono a Mosca acclamati dal popolo, mentre le campane delle chiese suonavano a distesa.

MOSCA 2 (N). La coppia imperiale accompagnata dai granduchi e dalle granduchesse visitò oggi nel pomeriggio i conventi di Danilow e del Don.

Fra sovrani e principi. GMUNDEN 2 (N). Nel pomeriggio sono arrivati qui la regina d'Annover, il duca di Cumberland con famiglia, la principessa Maria d'Annover ed il duca Massimiliano di Baden, fidanzato della principessa Maria Luisa. I principi furono ricevuti alla stazione dalle autorità e da numerosi membri dell'aristocrazia.

CUORE DI MADRE

97

Era pure là che Giulietta, quello stesso giorno, era entrata con una grossa bambola fra le braccia. Essa avea parlato a Villadon, e quando il conte era partito gli avea raccomandato di abbracciare il suo piccolo amico di Bergereaux.

Quando furono soli, Giulietta, incapace di padroneggiare più a lungo la sua emozione, scoppiò in singhiozzi.

Egli le prese le mani e le strinse dolcemente.

— Oh! Giulietta, egli disse, che sventura e che grande ingiustizia!

Ella non rispose se non con dei singhiozzi.

Potè dire appena:

— Come siete buono Andrea, e quanto vi ringrazio di non avermi dimenticata in momenti così crudeli.

— Come potrei dimenticarvi, Giulietta? Non vi amo forse? Non siete voi sicura del mio affetto? Ed esiste cosa al mondo che possa far diminuire il mio amore?

E dopo averla confortata, dopo avere asciugato le sue lagrime:

— Come mai si son potuti portare tali sospetti sul dottore? domandò. Tutto il suo passato non era là per attestare il suo onore?

Egli non lo credeva colpevole.

Ella respirò. Poteva almeno guardarlo ancora senza arrossire.

E subito egli venne allo scopo della sua visita: Era avvocato, avrebbe difeso Renaudière e lo avrebbe salvato.

Alle prime parole Giulietta, spaventata, si drizza:

— No, dice, no, è impossibile!

Ed egli sorpreso, l'interroga.

— Impossibile? Perchè? Non lo credete voi innocente?

Essa impallidisce. E' stata sul punto di tradire suo padre, della cui colpabilità non ha alcun dubbio. In un momento riflette che non può confessare così al giovane il delitto del medico. Ella riflette che bisogna fingere al contrario la certezza assoluta della sua innocenza, per fare entrare la convinzione nell'animo di Andrea. Ella riflette che colpevole o no, non ha il diritto di opporsi alla possibilità di salvare suo padre! Non che ella senta della pietà per Renaudière! No. Il pensiero dell'uomo che non è più là non eccita alcuna tenerezza nella sua anima ma solamente orrore! Ma sua madre! Sua madre avrebbe saputo col tempo della condanna. Per quante fossero le sante astuzie e le ingegnose e tenere menzogne, ella non avrebbe potuto nascondere sempre la verità. Le abbisognava dunque di salvare suo padre a qualunque costo. E poichè Andrea si offriva per difenderlo, bisognava accettare Andrea per difensore.

Essa spiegò il suo turbamento meglio che potè.

— Vostro padre non ha voluto che io fossi vostra moglie, Andrea! Vostro padre non vedrà forse di buon occhio che voi facciate tutti i vostri sforzi per salvare il mio!... Lo avete interrogato e gliene avete domandato il permesso?

— Non ancora, ma è impossibile che me lo rifiuti.

— Chi sa? Perchè non mi ha voluto per sua figlia? Quali ragioni vi ha date?

— Nessuna. Ha semplicemente ricusato. Eppure, Giulietta, io non ho perduto la speranza di farlo tornare nella sua decisione.

Essa tentennò il capo. Non lo credeva possibile.

Andrea riprese:

— In ogni modo, se esistono per mio padre delle ragioni secrete che lo spingono a rifiutare il suo consenso al matrimonio, queste ragioni non possono esistere per l'affare che ci preoccupa in questo momento. Io sono convinto, come lo siete voi stessa dell'innocenza di vostro padre. Si tratta di un errore deplorevole; la giustizia ne commette qualche volta. E' possibile che il giudice d' istruzione renda presto una ordinanza di non luogo a procedere; ma può darsi che vostro padre sia portato fino in Corte d'assise se gli indizi raccolti contro di lui sembrano sufficenti per motivare un'accusa. Io lo difenderò in quest'ultimo caso e lo salverò.

Essi restarono un momento in silenzio.

— Posso veder vostra madre? domandò Andrea. La rassicurerò.

(*Continua*)

Il pubblico acclamò i principi mentre attraversavano le vie della città addobbate a festa.

L'ultimo dramma di Ibsen. MILANO 2 (N). Questa sera al teatro Manzoni fu recitato dalla compagnia De Sanctis il nuovo dramma dell'Ibsen: *Quando noi, morti, ci risveglieremo.* Il successo fu buono. De Sanctis ebbe molti applausi. Il simbolismo del dramma apparve alquanto astruso.

La malattia di re Ottone. MONACO 2 (N). Circa lo stato di re Ottone di Baviera si annuncia che egli non esce da 10 giorni. Egli soffre forti dolori causa emorragie insistenti e disturbi alle reni.

LO SCIOPERO DI ALBONA.

Il contegno della direzione.

Nello sciopero dei minatori di Carpano-Vines presso Albona, del quale abbiamo avuto occasione di occuparci ripetute volte, non sarà sfuggita a nessuno la cattiva figura che ci fa la Direzione della miniera, per quanto certi suoi atti inspirati al più rigoroso e ingiustificato formalismo, sieu stati approvati anche dal Capitanato montanistico di Klagenfurt.

E in vero, nell'avviso-minaccia pubblicato addì 24 aprile - al quale i parroci di Albona e di S. Domenica hanno fatto bene a rifiutare la pubblicazione dall'altare pretesa dalla Direzione - si incolpano gli operai di aver abbandonato il lavoro al 19 del mese senza addurre un giustificato motivo e senza previa regolare disdetta, e di essersi resi perciò „rei della contravvenzione dei disposti del § 201 della legge montanistica generale e del § 16 allin. 4 e 7 nonchè §§ 40 e 42 del Regolamento di servizio vigente presso la miniera".

Tutti i paragrafi citati dalla Direzione e che ci siamo data cura di andar a rintracciare, parlano semplicemente di disdetta di 14 giorni, senza far cenno di disdette singole per ogni operaio come vuole la Direzione. E poichè nemmeno il Regolamento industriale generale, nè le successive novelle accennano a forme speciali di disdetta, non è lecito, nel silenzio della legge, di interpretarla in modo così restrittivo in odio a poveri operai, pur di danneggiarli o di costringerli con la morale violenza a rinunziare ai loro postulati.

La regolare disdetta essendo stata data dagli operai addì 1. aprile a mezzo del loro Consiglio stabile legalmente legittimato, a mani dell'i. r. Consigliere montanistico nel locale della Direzione di Carpano e avendo essi abbandonato il lavoro appena ai 19, cessa ogni legale motivo per la minacciata perdita dei benefizi a cui gli operai hanno diritto da parte della loro confraternita.

Una ripulsa ingiustificabile.

Ma non solo nelle cose formali, che si vede bene quanta importanza abbiano per gli operai, - fa una cattiva parte la Direzione della miniera. Non abbiamo la possibilità di entrare nell'esame di tutti i desideri degli scioperanti: ne scegliamo uno e proprio quello, al cui esaudimento sembra che più ci tengano.

Si tratta dell'ammissione di parte degli operai alla Confraternita, che ha lo scopo di assicurare ai membri sovvenzioni in casi di malattia, relativamente le spese per il funerale, e pensione agli invalidi rispettivamente alle vedove ed agli orfani.

Sebbene lo Statuto dell'Associazione disponga che persino „apprendisti, volontari e praticanti... sono obbligati di far parte della Confraternita" (§ 4), e che „sono obbligati di assicurarsi presso la Cassa ammalati e presso la Cassa pensioni per il caso d'inabilità al lavoro, proveniente da un infortunio in servizio, o per il caso di una disgrazia con esito letale", anche operai non stabili (§ 5 al 2 *a*) e quantunque la legislazione operaia moderna tenda ad assicurare più largamente possibile tutte le classi di operai, - la Direzione si *rifiuta* di ammettere alla Confraternita i caricatori, che pure si trovano per l'intero anno a di lei disposizione per tutti i lavori di caricazione necessari.

Certamente la Direzione ha i suoi motivi per tale rifiuto. La miniera deve versare tanto nella Cassa ammalati della Confraternita (§ 19), quanto nella Cassa pensioni (§ 40) un contributo eguale alle contribuzioni dei soci alle rispettive casse. Ed è per non diminuire di qualche centinaio di fiorini i lauti guadagni degli azionisti della Società di Trifail, proprietaria della miniera, che la Direzione respinge una delle più umane domande degli operai!

Inumanità.

Per dimostrare poi come la direzione e specie il signor Giovanni Rupprecht, non rifuggano da nessuna arme pur di violentare a loro vantaggio degli scioperanti, basti il seguente fatto.

Durante lo sciopero erano pervenuti alla Podestaria di Albona, tanto dal Governo quanto dalla Giunta provinciale, dei sussidi di carestia da impiegarsi in urgenti lavori stradali durante i mesi nei quali la mancanza dei lavori agricoli rende più difficile la vita ai contadini.

Ora in tali lavori furono impiegati, siccome pertinenti al Comune, circa trecento minatori fra i più miserabili ed altrettanti operai non minatori. Ebbene, il signor direttore della miniera si recò appositamente alla Luogotenenza per protestare contro la Podestaria, accusandola di aiutare gli scioperanti a resistere alla Direzione della miniera!

Il signor direttore mirava ad uno scopo evidente: privare gli operai anche del tozzo di pane, per farli riprendere il lavoro ad ogni costo, sotto l'impulso della fame.

Il Governo, grazie a Dio, non ha seguito la Direzione in questa barbara pretesa. Nessuno negherà però che un simile contegno non è atto certamente a inspirar fiducia negli operai verso la Direzione nè a renderli più pieghevoli.

In generale, questo secondo sciopero - così ci assicura il nostro corrispondente di Albona - non sarebbe scoppiato, ove alla testa della miniera si fosse trovata una persona più mite, più trattabile, e meno dispotica.

Una proposta d'urgenza.

Apprendiamo, in fine, che alla riapertura della Camera viennese l'on. avv. Bartoli, deputato della quinta curia istriana, farà oggetto di una proposta d'urgenza lo sciopero di Albona e il contegno di quella Direzione.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Nel Friuli. - La risurrezione di un fenomeno vergognoso. Ci fu un tempo, a Trieste, in cui una specie particolare d'individui, fattisi impresari di una specie particolare di patriottismo, organizzavano a quando a quando delle manifestazioni pubbliche che si compivano tra vandalismi e peggio, e tra bestemmie contro la nazionalità e le istituzioni del paese. Fu quella un'epoca veramente triste: un giorno col pretesto d'un anniversario, un altro giorno cogliendo occasione da un avvenimento, cotesti impresari lanciavano per le vie della città la loro orda di devastatori e d'insultatori, a compor la quale chiamavano certe facce la cui provenienza era per tutti un mistero. Ogni reazione da parte dei cittadini contro siffatte provocazioni era impossibile, perchè al primo tentativo - come rilevò e documentò, in una sua interpellanza alla Camera di Vienna, l'on. Lenassi - si levava fra i tumultuanti qualche evviva al nome o ai simboli dello Stato, o veniva sfoderato qualche emblema o allegoria, affinchè nessuno potesse opporsi agl'insulti e ai danneggiamenti senza correr pericolo che la sua reazione apparisse rivolta contro gli evviva, i simboli o gli emblemi patriottici. Gli spettacoli di questo genere si rappresentarono con alti e bassi d'intensità e di frequenza tra l''82 e il '98; e - come è un fatto che dalla fine del '98 sino ad oggi non si sono verificati più - così è opinione generale che il merito d'averne impedito il rinnovamento spetti al signor luogotenente, conte Goëss.

Orbene: il brutto fenomeno, che per Trieste appartiene al passato, è diventato vergogna presente in una parte del Friuli: e dopo la giornata di Mariano, abbiamo adesso la settimana d'Aiello. In quest'ultima borgata è stata organizzata una cotidiana dimostrazione contro la „Lega" e i cittadini che ne costituirono il gruppo locale. La dimostrazione è affidata ai più rozzi e bassi elementi, e si esplica anche colà in sassate contro abitazioni e in parole oscene, gridate, in italiano, contro tutto ciò che ha nome d'italiano. Anche colà a questi atti s'inframmezza - al doppio scopo di tappar la bocca a chi volesse reagire, e di illudere gli agenti dell'autorità - il grido di „Viva l'Austria".

Il podestà d'Aiello, ritenendo che i dimostranti sfogassero con vandalismi ed insulti sentimenti propri, e pensando ad un accecamento che procedesse da un concetto falso degli scopi della Lega, pubblicò un manifesto in cui spiegava e dimostrava i fini esclusivamente nazionali e civili dell'istituzione. E il manifesto, che sarebbe bastato a far cessare le dimostrazioni, se queste fossero state frutto di un equivoco di menti rozze ma oneste, non ha avuto naturalmente, alcun effetto, su una banda di miserabili strumenti di rabbie altrui.

Un tale stato di cose deve assolutamente esser fatto cessare: è, se non altro, questione di decoro per lo Stato che non s'abusi del suo nome, tentando di usarlo come salvaguardia ad azioni barbariche e criminose.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carlotta de Dimmer-Czeike, dal dott. Ferdinando Pitteri e consorte, C. 20.

Dalla sig.a P., dopo aver assistito ai funerali del garibaldino, C. 2.

La conferenza sul conte Ugolino. L'episodio dantesco del conte Ugolino, che Goethe giudicò uno de' più sublimi parti della poesia, ebbe dal chiarissimo prof. Curto un'illustrazione ampia, acuta, elegante. Il conferenziere si dimostrò critico profondo, conoscitore perfetto di tutta la letteratura dantesca, dicitore efficace.

Dimostrato dapprima che la causa della condanna infernale del conte non è la cessione di alcune castella di Pisa ai Fiorentini, ma la tramutazione del reggimento ghibellino di Pisa in reggimento guelfo - tradimento politico interno dunque, che Dante punì severamente anche in altri, siccome perturbatore dell'ordine civile da lui vagheggiato - l'egregio professore tratteggia magistralmente l'orrida scena che il poeta ci presenta. Ogni verso viene sottilmente analizzato, vengono vagliate le opinioni che sulle varie questioni ancora aperte espressero i commentatori antichi e nuovi, e il giudizio dell'oratore coglie sempre diritto. Ricordiamo, fra altro, l'interpretazione dei versi

lo scorsi
Per quattro visi lo mio aspetto stesso;

poi l'altra dei versi

come tu me vedi
vid' io cascar li tre ad uno ad uno;

finalmente la questione della tecnofagia di Ugolino, messa in campo nel cinquecento da Martino da Novara e resuscitata oggi da Giovanni Pascoli, contro il quale il Curto ha argomenti convincentissimi.

Alla critica diremo così poetica ed estetica s'accompagnò la erudita ricerca storica dei fatti a cui il poeta allude e delle persone ch'ei mette in scena - ricerca che finì col dimostrare come Dante per render più vivo e passionale l'episodio, s'è valso dei diritti concessigli dalla poesia, modificando i fatti storici, come a cagion d'esempio, l'età dei figli e nepoti del conte Ugolino.

La poesia - esclama l'oratore - crea, perchè è figlia della fantasia, potenza creatrice. Non dalla fantasia isolata, però, nasce la poesia, bensì dalla sua felice unione col sentimento e col freno dell'arte. Se il poeta non ci dà la verità storica, deve darci almeno l'illusione della verità. E Dante lo fa con tale maestria, che ci commeve al pianto.

„L'arte sublime del poeta sfida i secoli, che passano, mentre Dante non muore e neppure invecchia. Con braccio fermo regge una fiaccola che spande i suoi raggi su tutta la terra. Teniamo sempre, fisso lo sguardo a questo faro luminoso, e, qualunque procella possa scatenarsi contro di noi,

Non falliremo a glorioso porto.»

Un lungo applauso disse all'egregio prof. Curto quanto l'uditorio - straordinariamente numeroso e composto in gran parte di signore e signorine - avesse gustato la sua interessantissima esposizione, come l'applauso che lo accolse all'apparire sul podio, gli dimostrò l'estimazione che gli avevano procurata gli altri suoi studi letterari.

Una conferenza del prof. De Giovanni. Auspice la nostra Società per la lotta contro la tubercolosi, l'illustre prof. Achille De Giovanni, della R. Università di Padova, terrà domenica, alle 12 e un quarto mer. precise, nel Teatro Armonia, una conferenza sulla „lotta contro la tubercolosi".

La venuta del prof. De Giovanni a Trieste per un simile oggetto, è tale avvenimento del quale non basta il semplice accenno. Ci riserviamo perciò di occuparcene in un articolo a parte.

Apprendiamo intanto che gl'inviti alla conferenza sono quasi tutti esauriti.

Nomine. La locale presidenza di Finanza ha nominato aggiunto degli uffici d'ordine col titolo di direttore nella IX classe di rango l'aggiunto signor Giuseppe Perozzi; ad aggiunto degli uffici d'ordine nella IX classe di rango l'ufficiale di cancelleria signor Massimiliano Niklitschek; a cancellista nella XI classe di rango l'assistente doganale in quiescenza signor Oscarre Cattich.

Nuptialia. La gentile signorina Giuseppina Benussi si unì ieri in matrimonio coll'egregio signor Eduardo Danelutti.

Congratulazioni ed auguri.

Decesso. E' spirata ieri, dopo crudele malattia, la distinta signora Carlotta Dimmer, nata de Czeicke, consorte al cav. Francesco Dimmer, vicepresidente della Camera di commercio.

La defunta era donna di virtù esemplare, colta, buona e gentile; e la sua morte è gravissima sventura per il cav. Dimmer, cui porgiamo, come agli altri congiunti, sincere condoglianze.

Ad onorare la signora Dimmer la Deputazione di Borsa ha stabilito d'invitare la Camera di commercio ad intervenire ai funerali *in corpore*, e di deporre sul feretro una corona. Altra corona hanno deciso d'inviare anche gl'impiegati della Camera.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Carlotta Dimmer-Czeicke: dal cav. Filippo Artelli C. 25 a favore dell'Associazione marittima per il fondo sussidi a naufraghi; dal signor Gius. A. Goldschmid C. 30 a favore della Guardia medica; dai signori Luisa ed Oscar Gentilomo C. 60 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del sig. Massimiliano Bonomo, dal signor Giuseppe Ghezzo C. 30 a favore dell'Associazione marittima, per il fondo sussidi a naufraghi.

Per onorare la memoria della bambina Antonietta Kossovel, da alcuni capi e assistenti magazzini dei Magazzini generali C. 7 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria della signora Carlotta Dimmer-Czeicke, elargirono: il Consiglio d'amministrazione del Lloyd C. 500 al fondo sussidi per vedove ed orfani d'impiegati del Lloyd; il comm. G. A. di Demetrio C. 50 all'Ospedale infantile; i signori Enrico, Anna e Vittorio Salem C. 50 all'Associazione italiana di beneficenza; il il dott. Giuseppe de Cambi C. 30 all'Ospizio marino; i coniugi Burgstaller de Bidischini C. 25 all'Elisabettino.

— Alla Società «Igea» pervennero dal signor Giacomo Cumar C. 8 per l'ambulatorio di Servola.

— L'elargizione di 5 Cor. dell'avv. Gemelli non erano a favore del Pio Fondo di marina, ma bensì a favore dell'«Igea».

I funerali d'un reduce da Domokos. Ieri, alle 5 e mezzo, ebbero luogo i funerali del compianto giovane Pietro Gandolfo, il quale, assieme ad altri molti giovani nostri concittadini, combattè valorosamente a Domokos, contro l'invasione turca, sotto gli ordini di Ricciotti Garibaldi.

Il Gandolfo morì, ucciso da una crudele malattia al nostro Ospedale; e fu nella cappella mortuaria dell'ospedale, che la salma del giovane fu esposta per ricevere l'ultimo saluto dei suoi commilitoni ed amici.

In adempimento dell'estremo voto del morente, la salma era stata rivestita della storica camicia rossa. Il corpo scompariva sotto i fiori, recatigli, ultimo tributo, dai suoi compagni d'armi.

Alle 5.30 il feretro fu chiuso, ravvolto in una bandiera ellenica, e collocato sopra un carro celeste-oro dell'impresa Zimolo, tirato da due cavalli bianchi. Il corteo mosse per le vie della Pietà, del Solitario, del Sapone e della Barriera vecchia, seguito dai congiunti dell'estinto, da una numerosa rappresentanza della legione garibaldina di Grecia, da parecchi rappresentanti della colonia greca e da un lunghissimo, imponente stuolo d'amici e conoscenti.

Sul carro funebre, tra le altre ghirlande, spiccavano due magnifiche in candidi fiori freschi e palme, l'una con nastro rosso recante la scritta „I reduci di Domokos - A Pietro Gandolfo"; l'altra con nastri dai colori nazionali greci e con la scritta: „A Pietro Gandolfo che valorosamente combattè a pro di un popolo oppresso, i greci riconoscenti".

In piazza della Barriera vecchia il corteo si sciolse e il feretro, seguito da una ventina di carrozze, proseguì per la Necropoli.

Dinanzi la chiesuola di S. Anna, il vicario don Tempesta impartì alla salma la benedizione. Dopo ciò il feretro venne portato a spalle sino alla fossa dai compagni d'arme dell'estinto, signori Veronese, Valle, Pagano, Galatti e Edgardo Rascovich.

Sulla fossa, tra la commozione generale, il sig. Veronese porse l'estremo vale al Gandolfo in nome dei garibaldini di Grecia.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Amphitrite" proveniente da Bombay proseguì il 1.o corr. da Corfù per Trieste, il „Balcan D." arrivò ieri l'altro a Fiume da Salonicco, l'„Orion" da Trieste per Santos proseguì il 1.o corr. da Tangeri per Pernambuco, l'„Urano" diretto a Trieste partì il 1.o corr. da Bombay per Karachi, l'„Imperator" partì ieri l'altro da Bombay per Trieste, il „Melpomene" proveniente da Hongkong per Trieste arrivò a Bombay ieri l'altro, l'„India" da Bombay per Shanghai proseguì il 30 p. p. da Colombo per Penang, il „Gisella" da Trieste per Kobe partì il 1.o corr. da Singapore per Hongkong, il bark „Aquila" cap. Ursich arrivò felicemente a Halifax il 30 p. p. proveniente da Trapani. I piroscafi dell'austro-americana: „Abbazia" partì da Nuova Orleans per Trieste il 1.o corr., „Betty" diretto a Nuova Orleans arrivò a Nuova York il 1.o corr., „Gottfried Schenker" partì da Algeri per Trieste, „Lacroma" partì da Algeri per Nuova York, „Styria" arrivò a Nuova Orleans il 1.o corr. e „Ragusa" arrivò a Pensacola diretto a Nuova Orleans.

★ Il comandante del piroscafo „Fides" arrivato qui ieri l'altro da Rufisque (Senegal) riferisce che a 50 miglia da Gibilterra nell'Oceano incontrò il bark italiano „Giamaica" con i segnali Q. B. C. S. diretto all'Ovest; a bordo tutto bene.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Thetis" cap. A. Foresti da Venezia con 52 passeggeri, „Semiramis" cap. F. Cossovich da Alessandria, Brindisi e Venezia con 59 passeggeri; il piroscafo italiano „Bosnia" cap. Benfante da Braila, scali e Venezia; il piroscafo inglese „William Bailey" cap. W. Bailey da Londra e Swansea; il piroscafo a. u. „Risorto" cap. Knevich da Sebenico, lo scooner „Alpina" cap. Nicolich da Cavalla con carico completo di tabacco; e lo scooner ellenico „Aghios Christoforos" cap. C. Skindtky da Santorino.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Bosnia" per Metcovich, „Bohemia" per Brindisi e Alessandria; i piroscafi italiani „Bari" per Bari, „Maria di Pompei" per Fiume, „Agrumaria" per Catania, „Solferino" per Venezia, „Maria" per Palermo, e la goletta „Antonia V." per Cagliari, e il piroscafo a. u. „Zrinyi" per Bordeaux.

Sinistri marittimi. Il piroscafo italiano *Alacrità* del dipartimento di Genova, in viaggio da Montevideo per Buenos-Ayres, sorpreso da fortunale, s'investì negli scogli presso Farallon. L'equipaggio si salvò nelle imbarcazioni di bordo. A tutta prima si ritenne il piroscafo completamente perduto, ma telegrammi giunti ieri a Genova annunziano che l'*Alacrità* potè essere disincagliato senza gravi danni apparenti.

★ Il trabaccolo italiano *Aurora S.*, carico di carbone, da Venezia per S. Giorgio di Nogaro, dovette ieri poggiare a Portobuso essendoglisi aperta una via d'acqua.

Teatro Comunale. - Il concerto dell'Orchestrale milanese. Questa sera dunque, nel maggior teatro di Trieste, udremo la prima orchestra italiana, sotto la direzione del primo maestro concertatore italiano.

Ad Arturo Toscanini, benchè giovane d'anni, nessuno ormai più contesta il primato, fra i maestri connazionali, nell'arte d'interpretare i capolavori dei sommi musicisti, di farne percepire al pubblico, mercè il commento di un'esecuzione orchestrale perfetta, le più delicate finezze, i più elevati intendimenti, il più recondito pensiero.

Il concerto di questa sera incomincia, com'è noto, con la *Pastorale* di Beethoven. Solo chi ha già inteso dall'orchestra milanese l'esecuzione di questa meravigliosa sinfonia - e chi scrive ebbe, or son pochi giorni, tale fortuna - può farsi un'idea della fedeltà e chiarezza dell'interpretazione; del brio, dello slancio, della sicurezza, della fusione con cui l'orchestra, agile, pronta e idealmente disciplinata, segue la bacchetta del maestro. Non è un'orchestra di oltre cento „professori", quella; è un unico, meraviglioso istrumento dalle mille voci, che vibra e risuona come per effetto d'incantesimo, rispondendo alla volontà di un solo.

Salutiamo con viva compiacenza il raro, artistico evento di questa sera, che oltre al procurarci quell'intenso diletto che solo dall'arte vera e sublime può provenire, offrirà materia di soddisfazione anche al legittimo senso di amor proprio nazionale. Potremo tutti convincerci che v'è un'orchestra italiana - e non è questa la sola - che nulla ha da invidiare alle più celebrate orchestre di Vienna, di Berlino e di Monaco.

Politeama Rossetti. L'*Ombra* si diede iersera per la seconda volta, ed ebbe confermato il lieto successo della prima rappresentazione. Fra gli esecutori emerse la signorina Quaini, alla quale ci preme di restituire il vero nome del personaggio che rappresenta, e cioè *Gina*, più solleciti dell'esattezza che non il compilatore del manifesto, il quale si ostina, oggi per la terza volta, a chiamarla *Vespina*! Egregiamente anche la signorina Biolchi (la vera *Vespina)* e il tenore Reschiglian.

Il ballo *Sieba* ebbe ieri due rappresentazioni. In quella pomeridiana si produsse per la seconda volta la signorina Casilde Zazzini, che fu calorosamente applaudita dal numerosissimo pubblico. In quella serale si festeggiò la signorina Armida Gotti di cui era la serata d'onore.

Alla elegante mima fu fatto omaggio di quattro canestri di fiori. Una ricca *corbeille* fu pure offerta alla graziosa signorina Cammarano.

Questa sera, si dànno i due primi atti dell'*Ombra*, per serata d'onore del tenore signor Reschiglian. Seguirà il ballo *Sieba*. Domani, serata d'onore della signorina Cammarano.

Teatro Fenice. „*Come le foglie*", *commedia in 4 atti di Giuseppe Giacosa.*

„Vuoi ribellarti contro le foglie che il vento disperde? - dice Massimo a Nennele nella bella scena del terz'atto, quando i due cominciano a comprendere vagamente che le loro due rettitudini potrebbero unirsi per il conseguimento del bene. - Trattienile, se puoi. Hanno tanta grazia e tanta eleganza e non sai dove vanno a finire. Quella gente là non finisce. Nessuno farà mai la bricconata concludente: svolazzano di viltà in viltà e dileguano nella viltà universale. Un bel giorno ti volti; non ci sono più".

In queste parole, dette senza pretensione cattedratica e senza tono predicatorio da un uomo pratico e sano, da un lavoratore, è l'essenza della commedia, e in essa è anche la ragione del titolo. Dinanzi all'urto della bufera, i caratteri forti resistono; i caratteri deboli vengono portati all'aria dal vento, come le foglie. Sono le mezze volontà incapaci di una risoluzione forte e decisiva, gente che, pur comprendendo non essere la loro via la retta e la buona, pur non sanno staccarsene, si lasciano trascinare, indolenti a pensare, impotenti a volere. E' su queste figure della moderna società che il Giacosa ha fermato il suo studio, esaminandole da osservatore sereno, oggettivo, senza amarezze e senza anatèmi, anzi quasi con indulgenza. Paul Bourget ha trattato in alcuni dei suoi romanzi questi fenomeni morbosi delle malattie della volontà: ora Giuseppe Giacosa li illustra, con indagine d'osservatore e con sapiente mano di artista. Siamo ben lontani dal Giacosa delle leggende medioevali, e neppure ci troviamo di fronte al Giacosa, civettante coi nordici simbolisti, dei *Diritti dell'anima*; abbiamo qui un Giacosa profondo, un conoscitore della vita e degli uomini, come avea saputo essere nei *Tristi amori*, commedia bellissima e sincera, della quale questa *Come le foglie*, giunta a quasi 15 anni di distanza, è veramente degna sorella.

In che consiste, veramente, la bellezza di questa nuova commedia? Nella favola? nell'ambiente? nella forma? nei caratteri? Favola e ambiente non sono nuovi; dall'Augier dei *Fouchambault* al Gallina della *Famegia in rovina*, molti autori hanno trattato lo stesso tema (preso questo, si intende, nelle linee larghe, non nei particolari) della famiglia rovinata che si disperde, organismo che miseramente si sfascia. Ma qui a un tema vecchio il Giacosa seppe dar fascino nuovo e carattere d'arte, prima di tutto per la quadratura e la costruzione della commedia che è abilissima, fin troppo abile forse, tanto che nell'episodio della cornice e del ritratto all'atto terzo il meccanismo lascia vedere un po' di addentellato, poi - e sopratutto - per lo studio acuto dei singoli personaggi, di ciascuno dei quali è penetrato l'esame analitico dell'autore fin dentro nell'anima. E primo fra tutti è, artisticamente ritratto, *Tommy*. E' un giovanotto di 27 anni, cresciuto negli agi, nell'eleganza; la sua sorellina *Nennele* lo adora per questo, perchè le pare che personifichi il senso della finezza, il culto del bello estetico. Ma *Tommy* è uno dei più disgraziati prodotti dello snobismo moderno, e giù, va per la china della degenerazione, precipita nella vergogna, sino a farsi prestar del denaro da una avventuriera, fino a sposarla, perchè non sa trovare di meglio a che fare, perchè è un debole, perchè è un inetto, perchè non sa volere.

Ma prima di arrivare a quest'abisso morale, di quante piccole debolezze, di quanti egoismi, di quanti spensierati e incoscienti accomodamenti e di quante pusillanimi transazioni con la coscienza è fatto il suo *io*. Mentre suo padre è sull'orlo della rovina, egli gioca, guadagna dodicimila lire, e non ha uno slancio solo di tenerezza e di bontà. Ed è in virtù di quelle dodicimila lire specialmente ch'egli non crede alla rovina; non ci pensa; andrà in Isvizzera con la famiglia, ma gli sembra che i denari che ha in tasca non avranno mai una fine, e al dopo chi ci riflette? Basterà lasciarsi travolgere dagli avvenimenti. E via, nel corso della commedia, come l'azione procede, come *Tommy* parla, ragiona, si agita, noi ammiriamo la verità con che è riprodotto sulla scena, tanto che ci sembra di averlo incontrato nella vita, di averlo veduto il dì innanzi sulla via, di aver scambiato con lui un saluto, poichè com'egli stesso si esprime - i *Tommy* possono perfino godere la stima della gente onesta. Su questa figura il Giacosa ha concentrato, a noi sembra, la massima sua attenzione d'artista, e ne fece un tipo degno di Balzac.

Il primo atto di *Come le foglie* presenta subito un'*impostazione* di commedia perfetta come rare volte si veda; perchè i caratteri si disegnano subito, e perfino nelle figurine e nelle macchiette di fianco c'è lo schizzo che lascia intravvedere la mano dell'artista. *Giulia* la seconda moglie di *Giovanni Rosani* è pure disegnata magistralmente frivola, leggera, incosciente del male; al momento della partenza quando si va incontro se non alla miseria certo alle ristrettezze ed all'economia, ella pensa al mazzo di fiori da portarsi seco per viaggio; giunta in Isvizzera si illude che la pittura ch'ella esercitava per dilettantismo, le potrà servire per sostentar la famiglia, e intanto sta per compromettersi con un pittore che finge di aver trovato un compratore per i suoi quadri! *Giovanni*: un „bue da lavoro", onesto fino ad apparire cretino ai suoi stessi creditori; lavoratore assiduo che ha la volontà della resistenza quando l'ala della sventura gli percuote l'onesta fronte.

Nennele, la dolce figura soave della figlia, circonfusa d'un soffio di umanità e di poesia; una sensitiva, ma non una romantica; una intelligente che sa e vede molte cose, una foglia che sta per essere dispersa al vento come le altre, ma che si accorge in tempo della bufera che minaccia di travolgerla, e amareggiata, nauseata dalle brutture che la circondano, sta per dare il tuffo anche lei, come *Tommy*; ma il tuffo di lui è nei milioni, il tuffo della povera *Nennele* sta per essere il suicidio... Senonchè il padre che vegliava, assorto in un lavoro straordinario cui attendeva di notte, giunge in tempo a salvarla. E *Massimo*, l'uomo onesto, sincero, positivo, *Massimo* che vegliava su lei, e si aggirava tra le piante del giardino, presago di ciò che [illegible]a per accadere, viene chiamato: „Mas[illegible]o! vieni!" ed è in quella dolce invo[illegible]ne, che corona la chiusa del commo[illegible]nte scena unica onde l'ultimo atto è intessuto, tutto il trionfo di quella poesia delle cose ch'è nel programma della vita intima di Massimo.

Eppure *Massimo* è l'unico personaggio che non isfugge, per la sua stessa natura, ad un po' di convenzionalismo, e in mezzo alle forti concezioni degli altri, è forse, artisticamente, il più debole. L'antitesi della sua rettitudine con la degenerazione degli altri è alquanto voluta; il suo intervento nei momenti difficili non è scevro d'artifizio; per quanto l'autore abbia cercato evidentemente tutto il possibile per non farne nè un predicatore nè un personaggio di maniera, non potremmo dire che vi sia riuscito interamente. Ma lo scansare in modo assoluto questo scoglio sarebbe stato impossibile. *Massimo* è la tesi, è la mente ed è l'anima dell'autore.

★

Ed ora facciamo la cronaca della serata. Il teatro, affollato di un pubblico elegante ed attento, offriva un bellissimo aspetto. Nonostante i prezzi, più che triplicati, il publico delle poltroncine era al completo. Al primo alzarsi del sipario scoppiò all'indirizzo del Giacosa una lunga acclamazione: il saluto del pubblico triestino all'elettissimo comediografo, il quale dovette presentarsi subito alla ribalta. Giuseppe Giacosa, che mancava a Trieste da nove anni (cioè da quando lesse la sua *Dame de Challant* nella sala della Filarmonico-Drammatica) conserva il suo aspetto robusto e fiorente; solanto la sua barba castano-scuro si è fatta un po' brizzolata. Dopo il primo atto ci fu una chiamata agli attori e due all'autore; dopo il secondo una agli attori e tre all'autore; dopo il terzo quattro chiamate: alla fine, dopo le chiamate agli attori ed all'autore assieme, si volle risalutare il Giacosa da solo una decina di volte. Gli venne presentata una ricca corona d'alloro con nastro verde.

Il successo fu serio e sincero; non successo di folla avida di emozioni, ma applausi di un pubblico intellettuale, apprezzante le finezze d'un'opera d'arte.

★

L'esecuzione di *Come le foglie* fu buona, non perfetta; un vero e reale successo personale ottenne però la signorina Emma Grammatica, che fu una *Nennele* deliziosa, semplice, persuasiva, commoventissima. Ermete Zacconi interpretò la parte di *Giovanni Rosati*, la quale soltanto all'ultimo atto ha forti slanci di passione, e tali slanci egli rese con grande efficacia. Il Rossi-Pianelli nella difficile parte di *Tommy* dimostrò intelligenza e calore; nelle recite successive però riteniamo che l'incarnazione del personaggio potrà venire ancora affinata. Discretamente il Cassini e la signora Rizzotto-Cassini.

Questa sera e domani, venerdì, la bellissima commedia si replica. I prezzi delle poltroncine sono portati oggi a tre corone.

★

Giuseppe Giacosa parte questa mane alle otto, e dopo una breve fermata a Vicenza, ove si intratterrà con Antonio Fogazzaro, si recherà direttamente a Milano.

Sloveni che fanno il diavolo a quattro. Ieri, verso l'una pomeridiana, una comitiva di sloveni, qui venuti per la leva militare, percorreva il Corso cantando canzoni slave e lanciando di tratto in tratto il grido di „abbasso l'Italia!" Ben presto si formarono assembramenti minacciosi di cittadini, i quali imposero a quei briachi di smettere le loro grida sconvenienti, ma quelli fecero peggio.

Una guardia di p. s. intervenne e dichiarò in arresto uno dei più accaniti. Però mentre veniva tradotto al Commissariato, quel tale si svincolò dalla stretta della guardia e se la diede a gambe giù per via del Ponterosso, nè potè essere raggiunto.

Frattanto il resto della comitiva si era messo a gridare come un branco d'indemoniati ed a scagliare ogni sorta d'ingiurie contro i cittadini, percui una guardia ne arrestò un secondo e lo condusse all'ispettorato di via della Stazione. Ma anche questo, appena entrato, fece un rapido voltafaccia e data una spinta alle guardie se la svignò. Alcuni cittadini che erano stati da lui insultati e che perciò lo avevano seguito fin là, vistolo in fuga gli saltarono addosso e lo riagguantarono, cosicchè il tizio faceva poco dopo la sua seconda comparsa all'ispettorato. Il commissario superiore Osti lo assunse a protocollo e udì anche parecchi cittadini in qualità di testimoni.

L'arrestato si chiama Martino Cossutta, d'anni 21, scalpellino, da Santa Croce.

★ Più tardi, verso le 4, passava per il Corso un'altra comitiva di sloveni che cantavano a squarcia gola. Una guardia intimò loro il silenzio e tutti obbedirono, all'infuori di Giuseppe Vecchiet, il quale perciò venne arrestato. Allora s'intromise, protestando, il muratore Giovanni Covacich, d'anni 21, il quale dovette per questo subire la sorte del compagno. Entrambi finirono la giornata in via Tigor.

Collisione in porto. Nell'edizione serale di ieri abbiamo brevemente narrato la collisione avvenuta nel vallone a S. Andrea del rimorchiatore *Pluto* col piroscafo *Gian Paolo* della Società Muggesana.

Il *Gian Paolo*, in una delle sue gite quotidiane da Muggia per Trieste, si era appena staccato dal moletto del cantiere S. Marco per continuare la sua rotta verso la nostra città, quando si vide venire incontro il piroscafo *Tergeste* a rimorchio del *Pluto*. Il capitano del *Gian Paolo*, tenendosi discretamente al largo, era giunto all'altezza del moletto di S. Andrea e stava appunto girando da poppa il *Tergeste*, quando il *Pluto*, abbandonato il rimorchio, diede macchina indietro senza aver visto il *Gian Paolo*, che in quel momento era coperto dal *Tergeste*. Il capitano Moretti del *Gian Paolo* vide subito che, continuando a *sciare* indietro, il *Pluto* lo avrebbe inevitabilmente urtato e fece fischiare due volte. Senonchè la distanza era ormai troppo breve e la prevista collisione avvenne, piuttosto violenta, fra la poppa del *Pluto* e il fianco poppiero destro del *Gian Paolo*. Si sfondò un lamierino sopra la linea d'immersione nella parte libera del riparto macchina, si fracassò parte del cordone, e subì un'ammaccatura il *barcarizzo* di poppa; inoltre riportò lievi danni il ponte di coperta. A bordo del *Gian Paolo* vi erano molti passeggeri, la maggior parte donne e scolari, che furono invasi da grande spavento, ma di fronte alle ripetute assicurazioni del capitano Moretti che il vapore non correva alcun pericolo, si calmarono.

Il *Pluto* non riportò alcun danno.

Gravissima disgrazia alla Ferriera di Servola. - Un operaio accecato. L'operaio „cuocitore" Giovanni Sloon, d'anni 38, abitante in via Mozza N. 2, addetto agli alti forni della Ferriera di Servola, ieri pochi minuti dopo il mezzodì, dovendo osservare come procedesse la fusione del minerale, aperse uno sportellino del forno, detto provino. Disgraziatamente se ne sprigionò una violentissima fiammata mista a gas ed a minerale in combustione che investì in pieno viso il disgraziato, mandandolo a cadere ad oltre sei metri di distanza. Alle grida dello Sloon accorsero alcuni operai che lo trasportarono nell'infermeria dello stabilimento dove, in attesa del dottore della Guardia medica, chiamato per telefono, furono prestate al disgraziato quelle cure di urgenza che valessero a lenire almeno in parte, le sue atroci sofferenze.

Giunto il medico, constatò che gli occhi del poveretto erano quasi totalmente abbruciati, per cui la vista doveva ritenersi irremissibilmente perduta. Inoltre aveva delle gravissime ustioni alla faccia e al collo, e, come se ciò non bastasse, nel cadere aveva riportato anche la frattura del braccio destro.

Dopo avergli fatto una medicazione provvisoria, messolo in una lettiga, lo fece trasportare all'ospedale.

Carradore disgraziato. Ieri, nel pomeriggio, il carradore Carlo Bello, d'anni 18, abitante in via della Fabbrica N. 4, mentre passava col suo carro vuoto per la piazza dell'Ospedale, perdette l'equilibrio e nel cadere si trascinò addosso quell'arnese detto „bilancia" che viene applicato sui carri a scalone quando debbono servire al trasporto di botti. Il Bello fu subito trasportato nell'ospedale, dove il medico di servizio gli riscontrò alcune gravi contusioni al torace ed al capo, con sintomi di commozione cerebrale. Fu accolto nella decima divisione.

A sette mesi data. La mattina del 29 settembre dello scorso anno, il giornaliero Giovanni Poropat, abitante presso Caterina Perossat al N. 20 di Scorcola, constatò che durante la notte il suo baule era stato aperto con violenza e ne erano stati rubati parecchi capi di biancheria e di vestiario nonchè un paio di stivali per il complessivo valore di 64 corone.

Nella medesima stanza dormiva il giornaliero Antonio Posnich, d'anni 21, da Lubiana, il quale si era allontanato da casa di buon'ora nè più si era fatto vedere, circostanza questa che avvalorò grandemente i sospetti subito formatisi sul suo conto.

Ieri mattina, due guardie di p. s. trovarono in via del Belvedere un giovanotto che dormiva per terra e lo arrestarono. Quegli dichiarò di chiamarsi Antonio Posnich, per cui il funzionario che lo assunse a protocollo gli ricordò il fatterello del Poropat. L'arrestato dichiarò di cascare dalle nuvole, ma ad onta di ciò fu provvisoriamente messo in prigione.

Un prepotente che finisce nelle sale d'osservazione. Ieri sera, poco dopo le 9, due giovinotti infilavano il portone dell'ospedale e di buon passo s'accingevano a traversare l'atrio, senonchè il portiere, accortosi di quell'invasione, li raggiunse e domandò loro dove andassero.

Alla domanda, i due giovinotti risposero che quello era affare loro e che, avendo una persona amica, degente colà, avevano il diritto di andarla a visitare.

Il portiere però, sapendo che a quella ora non è permesso visitare che i malati gravi, e siccome i due non sapevano neppure in quale divisione si trovasse il malato che volevano visitare, li pregò d'andarsene e di tornare di giorno.

Ma quelli insistettero. E poichè il portiere non si lasciava smuovere, uno dei due cominciò a menar pugni al portiere e a due famigli ch'erano accorsi.

L'energumeno però fu atterrato e ridotto all'impotenza. Vennero chiamate le guardie, ma il tizio allora fu assalito da una specie di convulsioni. Il suo compagno, che aveva assistito impassibile a quel pugilato, udito che dovevano venir le guardie, se la svignò.

Intanto le pseudo-convulsioni dello sconosciuto continuavano, per cui ne fu avvertito il medico di turno, il quale ritenne opportuno di far accogliere il giovinotto nelle sale d'osservazione.

Durante il lavoro. Mario Cossutta, d'anni 19, bandaio, abitante in via S. Lazzaro N. 3, ieri nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita alla mano destra.

L'altra notte, l'operaio Leopoldo Salcig, d'anni 25, addetto alla fabbrica di birra Dreher, stava imbottigliando della bionda cervogia, quando una delle bottiglie gli si ruppe tra le mani. Riportò alcune ferite alle dita della mano destra.

Lo scorticatore Andrea Raunik, d'anni 58, abitante in via delle Sette fontane N. 1, ieri mattina, mentre al civico macello accudiva al suo lavoro, maneggiando un coltello del mestiere, si produsse una non lieve ferita al polso destro.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Apoplessia. Ieri mattina, alle 8 e mezzo, veniva telefonato alla Guardia medica che in una stalla in via del Boschetto N. 34 era stato ricoverato un povero vecchio il quale, essendo stato assalito da grave malore, non dava più segni di vita.

Il medico, recatosi colà, trovò difatti un uomo che versava in grave stato, in seguito ad un assalto d'apoplessia.

Praticategli alcune iniezioni ricostituenti, il dottore lo fece adagiare in una lettiga e trasportare all'Ospedale, ove fu accolto nella prima divisione. Ieri sera lo stato del poveretto migliorò alquanto. Si qualificò per Francesco Vidmar, d'anni 60.

Le spine della vita. La casalinga Amalia Bianchi, d'anni 26, abitante in androna dell'Olmo N. 2, stava ieri sera mangiando ghiottamente del pesce, quando una spina le si fermò nell'esofago.

Alla Guardia medica, il dottore di turno tentò inutilmente di estrargliela per cui dovette praticarle il sondaggio dello stomaco.

Scottature. La giornaliera Rosa Fritz, d'anni 18, abitante in via del Molino a vento N. 22, ieri sera, alle 6 e mezzo, essendolesi rovesciato addosso un recipiente pieno d'acqua bollente riportò alcune lievi scottature sul piede sinistro. [illegible] telefonicamente accorse colà il dottore della Guardia medica che le prestò le cure necessarie.

Percosse. Ieri al tocco, la casalinga Giulia Grandi, d'anni 29, abitante in via Stadion N. 3, ricorse alla Stazione di soccorso, per farsi medicare una ferita lacero-contusa al parietale destro, riportata poco prima per opera di una persona che non nominò. Il medico le prestò le cure necessarie.

Carniolino infedele. Un carniolino, Antonio M., d'anni 26, dopo di avere dimorato per parecchio tempo presso la affittaletti Agnese Gombaz, in via del Molino a vapore N. 5, secondo piano, scomparve domenica scorsa, lasciando insoluto un debito di C. 90.

Cronaca minima. Furono arrestati lo scalpellino Antonio S., d'anni 21, da Opicina, e Girolamo M., macellaio, da Trieste, per canti e schiamazzi.

Ieri, al Punto franco, perchè privo di occupazione, fu arrestato Giusto S., d'anni 25, villico, da Opicina.

Lotto. Estrazione del 2 corrente.

Bruna	65	86	88	42	40
Innsbruck	30	81	34	16	87

Corrispondenza aperta. — *Balarino.* L'ultima rapresentazione del *Sieba* si darà domenica prossima. — *Lettore 35.* Tentare licet. — *Abbon.* Si rivolga alla stazione della Meridionale. — *V. Morandini.* Si rivolga alla ditta Schmidl, Trieste, piazza Grande. — *Sieba.* Quell'articolo comparve nel *Piccolo* di venerdì 13 aprile 1900. — *Sig. E. F. G.* che scrisse ad un giornale di Brusselles: favorisca al nostro ufficio. — *Ramo.* Il convincimento del giudice è libero; nel caso da lei esposto, le circostanze di fatto avranno persuaso il tribunale che il reato fu effettivamente consumato. — *Pedante.* Non è possibile calcolare l'area che i singoli Stati occupano all'Esposizione di Parigi, poichè i prodotti esposti sono divisi per gruppi senza riguardo alla loro origine. I varii palazzi degli Stati lungo la Senna, sono destinati ad accogliere soltanto oggetti d'arte.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 17.7, ore 2 pom. 25.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.0 — Oggi: Alta marea 1.10 ant., 11.7 pom. Bassa marea 5.57 ant., 5.36 pom.

Ogni giorno una. Il figlio non ne ha, e non ne ha nemmeno il padre, uno „stoccatore" famoso; non per tanto il figlio vuole sposar per forza una signorina che ne ha anche meno di lui. Scenetta di famiglia:

Il padre, furibondo:

— Se tu la sposi non ti do neppure un soldo!...

E il figlio amorosamente:

— Meglio così. Non aggiungerai all'elenco un'altra vittima.

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 8, turno dispari). Grande concerto della Società orchestrale del Teatro alla Scala.

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 B) — «L'ombra», I e II atto - «Sieba», ballo - Serata d'onore del tenore sig. Reschiglian.

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi - «Come le foglie», in 4 atti - «Chi non prova non crede», farsa.

2 maggio.

Da GORIZIA.

Elezioni suppletorie. Oggi ebbe luogo l'elezione suppletoria di due consiglieri comunali del secondo corpo. All'urna si presentarono 84 elettori e riuscirono eletti i signori Vittorio dott. Cescutti con voti 83 e Giuseppe Lippizer con voti 84, ambedue portati dal Comitato cittadino.

L'esito finanziario d'una festa. La festa dei lavoratori, per quanto l'ingresso fosse ad invito e non a pagamento, fruttò iersera al fondo sociale, per offerte volontarie, oltre cor. 150.

Istituto magistrale femminile. Alle 8 ant. del 7 corr. incominceranno presso quest'Istituto gli esami di abilitazione di gruppo e di lingua.

Ventuna sono le esaminande.

Scade pure alla metà del corrente il termine per la presentazione di suppliche per maestre di lavoro e maestre giardiniere che vogliono essere ammesse agli esami per questa partita.

Un fuoco che covava. I residui delle balle di cotone incendiatesi nella tettoia Widmar in via Bertolini, il giorno successivo all'incendio, erano stati trasportati in via Angiolina (dietro l'Officina del gas) e depositati sopra un terreno incolto.

Oggi poco prima delle 12, un leggero venticello soffiando su quella bambagia fece riavvampare il fuoco che vi covava. Vennero subito chiamati i vigili, i quali accorsero con una pompa. Lo spegnimento non è ancora compiuto.

Andarono distrutti circa quattro quintali di cotone. Per i rilievi di legge si recò sopra luogo il commissario sup. Contin.

PORTOROSE presso PIRANO.
SOGGIORNO AMENISSIMO.
BAGNI D'ACQUA MADRE E SPIAGGIA - FANGHI.
Hôtel Porto Rose. - Prezzi moderati, accomodamenti speciali per famiglie. G. O. FREDIANI

VITTORIO CEREGATO
Via dell'Acquedotto N. 5
avverte che il più bel regalo o memoria di una persona cara, è il ritratto in grandezza naturale, artisticamente eseguito, riprodotto anche da qualsiasi piccola e mal conservata fotografia. Da f. 5 in poi, pagamento anche A RATE.
Eseguise anche ritratti in porcellana per monumenti.
Così pure nello STUDIO FOTOGRAFICO Acquedotto N. 25 eseguisce finissime fotografie ai seguenti prezzi:
Formato francobollo 10 pezzi in 5 differenti pose . . f. 1
» Italia copie 6 . . . . » 1
» Visita » 6 . . . . » 2
» Gabinetto » 6 . . . . » 5

STABILIMENTO IDROTERAPICO JUDENDORF PRESSO GRAZ
Stazione ferroviaria Magnifica posizione boschiva. Ogni genere di cura idropatica, bagni elettrici a doppia cella, massaggio. Prezzi modici. Programmi si ricevono dalla Direzione
Dott. GIUSEPPE LIPPA.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Estrazioni 13 e 15 Maggio 1900.

Tre Lotti Prest. Tabacchi Serbi	vincita	princ.	F.chi 25.000.	In rate da	Cor.	2	Cor.	34.50
Dieci Lotti Prest. Tabacchi Serbi	„	„	„ 25.000	„	„	6	„	111.—
Tre Lotti Buon Cuore	„	„	Cor. 30.000	„	„	2	„	26.50
Dieci Lotti Buon Cuore	„	„	„ 30.000	„	„	6	„	87.—
Un Lotto Boden Credit 3°/o I Em.	„	„	„ 90.000	„	„	6	„	286.—
Un Lotto Banca Ipotec. Ungh. 4°/o	„	„	„ 70.000	„	„	8	„	282.—
Un Lotto Prestito Ungh. a Premi	„	„	„ 200.000	„	„	10	„	380.—
Mezzo Lotto Prest. Ungh. a Premi	„	„	„ 100.000	„	„	6	„	188.—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del Listino di Borsa.
TRIESTE, 2 Maggio 1900. 6166

VENDITA ESCLUSIVA
delle
Sedie e Tavolini da bambini „REFORM"
(PATENTATI)

Sedia alta — La stessa, trasformata in sedia a rotele
Esposizione permanente delle più moderne e comode poltrone a sdraio e chaises longues.
R. Jackel's Nachf.
I. r. fornitore di Corte
VIENNA VII., Mariahilferstrasse N. 8.

MOBILI
INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO
GUGLIELMO BROD & C. VIENNA TRIESTE
Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

PREZZI RIDOTTI
Zephir inglese colori garantiti . . da 23 s. il mt. in poi
Seta lavabile colori recenti . . . „ 65 „ „
Stoffe recente moda altezza 120 cmt. „ 58 „ „
Seta raye tutta seta, qualità greve „ 98 „ „
RARA OCCASIONE
500 PEZZE BATTISTE FRANCESI
disegni recenti, colori garantiti, che prima costavano 42 soldi, si vendono adesso
a soldi 29 il metro
Per maggior comodità del P. T. Pubblico
venne aperto un
Nuovo Locale
in Merli, Veli, Garze, Guarnizioni e tutti gli articoli di acconciatura in scelta enorme ed a prezzi di grande convenienza.
Il tutto presso
M. WEISS
SOLTANTO Corso N. 9 SOLTANTO

L'ufficio movimenti di POSSESSIONI, REALITÀ E IPOTECHE
autorizzato dall'I. r. Luogotenenza,
di Giuseppe Conte Mels-Colloredo
Vienna I, Kärntnerstrasse N. 28
si raccomanda per l'acquisto e la vendita di proprietà, beni, case, ecc. per Vienna e fuori. Assunzione di case di Vienna e provincia, di beni provinciali e altri, come pure dell'amministrazione dei medesimi. Mediazione di ogni genere di prestiti. Sconti di cambiali, ecc. Ore d'ufficio: dalle 9 alle 12 ant., e dalle 2 alle 5 pom. (29125)

Trichol è un preparato raccomandato da autorità mediche per estirpare completamente la forfora (pajola)
DEPOSITO FRATELLI ZERNITZ
VIA STADION.

AUTORIZZATA SCUOLA DI VIOLINO
VRAM ARTURO
Via Fornace N. 6 e 8.
Istruzione secondo il metodo del conservatorio di Vienna.
Tre lezioni alla settimana fior. 5 mensili.
Lezioni private in casa e fuori.

5 MAGGIO
Estrazione Promesse Boden Credit. Vincita Corone 100.000. Promesse a f. 3.— presso la fortunatissima Banca Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 3 Maggio d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. Via Carintia 15 - armi e vino in bottiglie.
10 a. Via Chiozza 7 - arredi da negozio, vini e liquori.
10 a. Via Madonna del mare 13 - stivali.
10 a. Via Amalia 30 - suppellettili.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

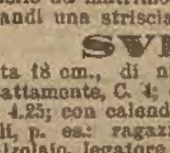
Sanatorio per malati di nervi e di malattie interne, convalescenti e indeboliti (esclusi assolutamente i pazzi), presso Spittal sulla Drava, vicino al Lago di Millstätt, Carintia (600 m. sul livello del mare). Paesaggio idilliaco, fra estesi boschi di pini, posizione fra i monti, al riparo dei venti, 10 Minuti dalla ferrovia, magnifiche gite, cure idroterapiche, bagni elettrici, ecc. massaggio, cure elettriche, cure di latte (proprie cascine) bagni nel lago, guarigione della morfinomania e cocainomania, successo sicuro, senza sofferenze. Assistenza affettuosa ai malati cronici, cura assidua, stanze eleganti, biblioteca, pianoforte, biliardo, tennis, canotti, ecc. Prezzi mitissimi, informazioni, prospetti, gratuitamente dal proprietario direttore Dott. M. Paszkowski.

Bella Villa nuova
con giardino, a KRAINBURG
vendesi a buon prezzo.
Per informazioni rivolgersi a
Giuseppe Fuso, Krainburg (Ober-Krain)

Non più asma.
Guarigione istantanea
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al Dr. Clèry, Marsiglia (Francia)

Soltanto una corona per tre estrazioni ULTIMO MESE
Vincite principali
60.000, 15.000 e 12.000 Corone
pagabili col 20% di trattenuta.
BIGLIETTI LOTTERIA INVALIDI a 1 Corona
I. Estrazione: 19 Maggio 1900, II. Estraz. 7 Luglio 1900, III. Estraz. 10 Novembre 1900
Presso: Giuseppe Bolaffio, Alessandro Levi, Mandl & C., Mercurio Triestino, Ign. Neumann, Enr. Schiffmann.

Acqua Acidula ROHITSCH Stiria — Fonte Tempel Stiria
Rinomatissima bevanda rinfrescante.
Acqua minerale insuperabile
Rappresentanza generale:
Schielin & Müller — Trieste.
via Acquedotto N. 10

C. 2 ANELLI D'ORO da 14 carati.

rinforzato con argento. Anelli da uomo e da donna, col timbro dell'i. r. finanza. Garanzia per la durata: N. 1751 con brillante artificiale, magnifica acqua, timbrato, C. 2, più forte C. 3. N. 1579, con pietre colorate, C. 3.20, N. 1772 anello da matrimonio C. 2.50. Per misura si mandi una striscia di carta.
SVEGLIA
alta 18 cm., di nichel, ad ancora, regolata esattamente, C. 4; con quadrante fosforescente C. 4.25; con calendario C. 4.75; con figure mobili, p. es.: ragazza che culla un bambino, calzolaio, legatore di libri, fabbro, macellaio, C. 6. - Con musica, suona 2 pezzi C. 14.
Spedisce per rivalsa (anche in francobolli)
M. Rundbakin, Vienna IX, Berggasse 3.

Cronaca dei furti. Stamane, a danno della signora Anna Berini, abitante in via delle Scuole N. 2, venne rubato un tappeto grande del valore di 40 corone, che ella aveva posto sul poggiuolo.

★ Oggi, alle 5 pom., nell'abitazione del dott. Gregorcig, in via Croce N. 4, un giovane sloveno, trovando aperta la porta, s'introdusse nella stanza della domestica Agnese Covacig, rubandovi un orologio d'argento con cordoncino nero e ciondolo, del valore di 22 corone. Dopo commesso il furto, lo sloveno si incontrò con la Covacig, fermandosi a parlare con lei.

Da POLA.

Suicidio. La persona che ieri si uccise con un colpo di rivoltella, non era agente, ma cameriere, e il fatto avvenne non in una stanza dell'„Hôtel Central", ma nell'abitazione della servitù.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2. Maggio. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 227.75, Rubli 216.10, Rendita Italiana 95.40. (La Chiusa precedente notava: 227.—, 216.10, 95.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.95, Rendita, 101.15, Meridionali 743.50, Mediterr. 544.—, (La chiusa precedente segnava: 105.98, 101.20, 744.—, 545.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 95.50 poi 95.25 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.02, Italiana 95.35, Spagnuolo 72.35, Banche ottomane 573 —, Lotti turchi 121.75, (La chiusa precedente notava: 101.17, 95.57, 72.50, 579.—, 122.—).

Qui Rendita Italiana da 93.30 a 93.60, Credit 731.— a 733.—.

Listino. Napoleoni 19.26 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.22 a 24.26, Londra 242.75 a 243.25, Francia 96.40 a 96.60, Italia 90.90 a 91.10 Banconote italiane 90.90 a 91.10, Germania 118.25 a 118.55 Banconote germaniche 118.35 a 118.50, Rend. austriaca in carta 98.75 a 99.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 92.50 a 93.—, Credit 730.— a 731.—, Italiana 93.55 a 93.75, Lotti turchi 117.— a 118.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

Parigi 2. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.02, Rendita italiana 5% 95.35, Rendita spagnuola esterna 72.35, Azioni Banca ottomana 573.—,

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache 689.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.05, Cambio Londra 251.80, Egiziane 106.40, Rendita austriaca in oro 93.—, Rendita ungherese in oro 4% 97.75, Länderbank —.—, Lotti turchi 121.75, Banca di Parigi 1165 Azioni Meridionali italiane 701.— debole

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati 100 $^{1}/_{16}$ Lombardi 6—, Argento 27 $^{1}/_{8}$, Rend. spagnuola 71 $^{1}/_{4}$ Rendita italiana 94 $^{1}/_{8}$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4 $^{1}/_{16}$ Introiti della Banca —.—. calma.

Londra 30. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 —.— , Consolidati 33.50.

Francoforte 2. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 227.75, Ferrate dello stato 137.30, Lombarde 27.25, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

Berlino 2. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 186.40, Deut. Bank 200.37, Handels 160.87, Laura 253.75, Bochumer 257.62, Dortmunder 127.50, Gelsen 219.75, Harpener 229.50, Hibernia 241.12, Consolidation 404.25, Banca Russa 127.—, Credit 227.37, Staatsbahn 136.50, Italiano 95.50, Meridionali 138.90, Mediterranee 101.50, Internat 160.—

Caffè. Amburgo 2. (Chiusa). Santos good average per maggio 38.—, per settembre 39.—, per decem. 39.75, per marzo 40.25. donaro

Amburgo 2. Rio ordinario loco 37—39. reale loco 40—42. buono loco 43—46.

Havre 2. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per ottobre a fr. 46.50. sost.o

Nuova York 2. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, inv. 5 in rialzo.

Cotoni. Liverpool 2. — Mercato staz.o. Tendera in Dochete —.— Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Maggio 5 $^{22}/_{64}$, Maggio-Giugno 5 $^{20}/_{64}$, Giugno-Luglio 5 $^{17}/_{64}$, Luglio-Agosto 5 $^{13}/_{64}$, Agosto-Settembre 5 $^{6}/_{64}$, Settembre-Ottobre 4 $^{42}/_{64}$, Ottobre-Novembre 4 $^{31}/_{64}$, Novembre-Decembre 4 $^{27}/_{64}$, Decembre-Gennaio 4 $^{25}/_{64}$, Gennaio-Febbr. 4 $^{25}/_{64}$, Febbraio-Marzo 4 $^{27}/_{64}$.

Cereali. Londra 2. Avena Azow loco 14.— 15.—, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —.— Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 21.25 —.—, Frumento California 30.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti

Petrolio. Brema 2. Loco 7.40

Anversa 2. Loco 20.50 calmo.

Olio. Napoli 2. Gallipoli contanti 83.84, per maggio 83.84, per 1901 82.51. Gioia contanti 94.42, per maggio 94.42, per 1901 79.73

Parigi 2. Ravizzone per mese corrente 62.50, per giugno 63.—, per luglio-agosto 63.50, quattro ultimi mesi 52.25. fermo

Segala. Parigi 2. Mese corrente 14.65, p. giugno 14.60, per luglio-agosto 14.50, quattro ultimi mesi 14.90. calma

Frumento. Parigi 2. Mese corr.te 19.65, per giugno 20.—, per luglio-agosto 20.60, quattro ultimi mesi 21.55. fermo

Farina. Parigi 2. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.05, per giugno 26.40, per luglio-agosto 27.06, quattro ultimi mesi 28.20. fiacca

Spirito. Parigi 2. Mese corrente 36.75, per giugno 37.—, per luglio-agosto 37.50, quattro ultimi mesi 38.75. fiacco

Zucchero. Parigi 2. Greggio 90° brutto 31.—, greggio oltre 90° brutto 31.75 calmo, bianco per mese corrente 32.—, per giugno 32.12½, calmo, per luglio-agosto 32.50—, 4 mesi da ottobre 28.37½, Raff. 104.50 a 105.—.

Amburgo 2. (Chiusa). Per maggio 10.62, per giugno 10.77, luglio 10.87, agosto 10.95. calmo

Londra 2. Java a sc. 12.9— Rape greggio a scell. 10.¼ fermo

[illegible] Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

RINGRAZIAMENTO.

La desolata sottoscritta ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte al suo dolore, sia accompagnando la salma all'estrema dimora, sia pure con l'invio di fiori, delle quali serberà perenne memoria

FAMIGLIA VIGINI.

†

GIOVANNI ZEIDLER

PISTORE

dopo lunghe sofferenze, spirò ieri a sera alle ore 8, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Maria**, i figli **Giuseppe** e **Giovanni**, unitamente agli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 3 corr., alle ore 5 pom., partendo dalla via Riborgo N. 25,

Trieste, li 2 Maggio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi per negozio, persona disposta anche visitare famiglie con articolo consumo, buon guadagno. Indirizzo Piccolo. 2209

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio per stivalotti piccoli. Via Seminario 2, primo. 2332

Ricercasi prontamente lavorante sarta donna. Via Pietà 23. 2219

Ricercasi ragazzotto per praticante primario negozio calzature. — Offerte Piccolo «2254». 2254

Ricercasi garzona sarta donna. Via San Lazzaro 2, piano terzo. 2216

Ricercansi sarta e garzona da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2232

Ricercasi abile stiratrice, lavoro stabile. — Via Armeni N. 1. 2284

Cercansi prontamente perfetta lavorante sarta donna, buona paga, garzone. Piazza Borsa 2, II. 2285

Ricercasi mezza lavorante sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2328

Ricercasi macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 2324

Ricercasi prontamente un abile tornitore in legno, buonissime condizioni. Scrivere «F. M.» posta restante Fiume. 2298

Ricercasi da distinta famiglia signorina francese che sappia anche il tedesco e la musica. Dirigere K. U. Cormons, posta restante. 2054

Ricercasi garzona sarta da bianco. Via Fonderia 2, piano I. 2312

Si ricerca cocchiere 1.a classe. Via Stadion N. 3, Siberna. 2315

Ricerca mistra calzolaia. Via Stadion 10, bottega. 2308

Ricercasi apprendista tappezziere. Riva Gesuiti N. 4. 2307

Cercasi mezza lavorante sarta uomo. S. Nicolò 16, II piano. 2309

Cercansi lavorante, mezza lavorante e garzona. Farneto 16, III p. destra. 2246

Ricercansi lavoranti da donna e garzone calzolai. Via Giuliani 7, p. I. 2262

Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 2271

Ricercasi prontamente venditrice con massima pratica per negozio di moda, nonchè garzona. Indirizzo Piccolo. 7151

Ricercasi ragazza prestaservizi e per portare bambino. Indirizzo al Piccolo. 2276

Giovanotto colto, presentemente occupato presso ditta locale, desidera cambiare posto per allargare suo orizzonte, avere occasione intraprendere viaggi d'affari e conseguentemente migliorare sua posizione. Andrebbe anche in Italia, Dalmazia, Bosnia. Parla diverse lingue. Offerte «Riflessivo» Piccolo. 2218

Corrispondente tedesco e tenitore di libri disponibile mezza giornata. Offerte sub «P» al Piccolo. 2202

Giovane ventiquattrenne, capace lavori scrittoio, magazzino, manipolazioni doganali, cerca posto. Gentili offerte «1238» al Piccolo. 2244

Giovane tedesco assumerebbesi qualsiasi copiatura, disponibile mezza giornata. Offerte sub «A. 100» al Piccolo. 2203

Ragazzo trova lavoro con paga. Via Nuova 18, fabbrica mobili. 2281

Ragazzo ricercasi per manifatture. Indirizzo Piccolo. 2304

Giovane conoscente italiano, tedesco, pratico lavori magazzino, scrittoio, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Giovane» al Piccolo. 2318

Cancellista pratico corrispondenza, contabilità piazzista articolo consumo, ricercati. Offerte casella 508, posta centrale. 7124

Esperto acquisitore troverebbe pronto collocamento presso primaria Compagnia Sicurtà; posizione duratura, buone condizioni, stipendio fisso dopo breve tirocinio soddisfacente. Offerte con referenze sub «Serietà» al Piccolo. 2046

Rappresentanze cerca viaggiatore benissimo introdotto Dalmazia, Bosnia, Croazia. Offerte «Boero» Piccolo. 771

Ragazza per bambino. Via S. Lazzaro N. 13, piano III. 2321

Signorina fiorentina occuperebbesi istitutrice, direttrice casa, compagnia signora. Miti pretese. Offerte «Esperta» Piccolo. 2213

Vedova buona famiglia condurrebbe passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 2234

Vedova buona famiglia occuperebbesi direttrice, vedovo solo, o figli qui e fuori. Indirizzo Piccolo. 2234

Vedova pratica lavori domestici offresi piccola famiglia o signore solo. Indirizzo Piccolo. 2257

Sarta pratica, taglio elegante, gusto fine, conosce applicazioni offresi. Indirizzo Piccolo. 7148

Signora media età occuperebbesi quale direttrice casa oppure compagna signora attempata qui o fuori. Miti pretese. — Offerte «Distinta» Piccolo. 2223

ISTRUZIONE

Cinquanta, ottanta soldi lezioni tedesche, italiane, metodo molto spicciativo. Cernè, Corso 37. 2151

Signorine possono apprendere tenitura libri anche lezioni cumulative, da provetto contabile. Rivolgersi Cartoleria Stokel Debarba, via Cavana. 7145

Preparansi privatamente studenti esami ammissione Accademia Commercio Nautica, qualunque classe Reali inferiori italiano-tedesche. Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 2319

Ripetizioni scuole elementari, medie, superiori, lingue italiana tedesca, cinquanta soldi. Indirizzo Piccolo. 2245

AFFITTANZE

Ricercasi per 15 corr. un quartierino due camere, una cucina, vicino Acquedotto. Offerte al Piccolo sub «180». 2259

Ricercasi botteghino con abitazione, possibilmente vuoto. Offerte al Piccolo A. sub 1800. 2299

Stanza per cancelleria, posizione centrica, ricercasi. Offerte Piccolo sub «126». 2300

Deux Dames russes avec une fillette de 10 ans voudraient louer deux ou trois chambres à Barcola dans une famille allemande ou slovène. On aimerait avoir la pension. — Adresse Mademoiselle Stepanoff, poste restante. 2022

Giovane cerca, presso famiglia italiana, camera ammobiliata con costo. Offerte sub «Forestiero» all' Agenzia spedizioni annunzi Hirschfeld. 2367

Ricercasi per stagione quartiere 4—5 stanze, cucina, giardino. Opicina, Sesana, Divaccia. Offerte sub «Cigno» al Piccolo. 2273

Signora con bambina cerca camerino ammobiliato, ingresso libero, centro, mensili sei. Offerte «Pina» al Piccolo. 7144

Affittasi camerino vuoto, ammobiliato. Via S. Nicolò 21, III piano. 2275

Affittasi prontamente quartiere 3 stanze, cucina, pergolo. Belvedere 23 B. 2313

Affittansi camere ammobiliate, chiare, una f. 7, altra 4.50. Indirizzo Piccolo. 2210

Affittansi Corso 18, II, stanze ammobiliate con o senza costo. 2266

Affittasi prontamente cameretta vuota, secondo piano, presso famiglia civile. Indirizzo al Piccolo. 2222

Affittansi per scrittoio due bellissime stanze vuote, stufa, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 2261

Affitto quartieri, camere ammobiliate, vuote, con prezzi. Mediatore Acquedotto 8. 2241

Affittasi prontamente quartiere due camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 2242

Affittasi per il 15 maggio stanza ammobiliata, ingresso libero. Zaccaria 2, primo piano. 2243

Affittansi vicinissimo Stazione ferrovia meridionale eleganti quartieri, vista in vasta corte chiara, di 2 camere, camerino con doghe, cucina sparherd moderno, prezzi convenienti. Informazioni presso Agenzia affittanze Zannutel e figlio, S. Spiridione 3, telefono 1047.

Affittansi quartieri grandi, mezzani, qualunque posizione. Informazioni Chiozza 12. Thaller. 2311

Affittasi elegante stanza ammobiliata con vista al mare a distinto signore, vicinanza Villa Necker e Stabilimento tecnico. Indirizzo Piccolo. 2317

Affittasi elegante stanza ammobiliata, a distinta persona, volendo costo. Piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 2277

Affittasi presso signora sola, civile condizione, elegantissima stanza centro. Indirizzo Piccolo. 7149

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, 4 finestre, volendo costo. Via del Pesce N. 5, terzo. 7146

---

†

CARLOTTA DIMMER

nata CZEICKE,

cessava di vivere questa mane, dopo lunghe e penose sofferenze, munita dei conforti della nostra Ss. Religione.

L'addoloratissimo consorte **Francesco Dimmer**, a nome pure dei nipoti **Baronessa Marina de Bourguignon-Gattorno** con i figli **Edwin** e **Vera**, **Sebastiano Dr. Gattorno** e famiglia, delle assenti sorelle **Matilde Cunradi** nata **Czeicke**, **Baronessa Adele de Bondeli** nata **Czeicke** e delle loro famiglie, nonchè di tutti gli altri parenti, dà il doloroso annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Maggio 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

---

†

Oggi alle ore 2 cessava di vivere, munito dei conforti religiosi

Nicolò Burlini di Bernardo

La figlia **Luigia** maritata **Tami**, il di lui genero **Antonio Tami** ed il fratello **Luigi**, ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo il giorno 3 Maggio alle ore 4 dopopranzo.

PARENZO, 2 Maggio 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Ringraziamento

La signora **MARIA BONOMO** e famiglie **congiunte**, profondamente commosse da tante attestazioni di stima e d'affetto tributate alla cara memoria del loro amatissimo

MASSIMILIANO

ringraziano tutti dall'intimo del cuore.

Trieste, 2 Maggio 1900.

Affittasi una camera ammobiliata, volendo con costo. Riborgo 27, II. 7147

Affittasi stanza interna chiara, ammobiliata, costo, prezzo mite. Vendonsi due vasi chinesi. Indirizzo Piccolo. 2238

Affittansi stanze con costo presso famiglia tedesca. Molino piccolo N. 4, I. 1918

Affittasi prossimo agosto in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 723

Affittasi prontamente, grande, bellissima stanza ammobiliata, una piccola, volendo costo. Via Barriera vecchia 4, primo, destra. 2293

Affittasi bella stanza ammobiliata volendo due letti. Via Nicolò 28, terzo. 2325

Affittasi stanzetta ammobiliata fiorini 7. San Nicolò 14, II. 2331

Affittansi stanze elegantemente ammobiliate e stanzetta. Via Caserma 6, III. 2228

Affittansi quartieri grandi piccoli, anche prontamente; magazzini. Signori possono scrivere cartolina, prontamente serviti. Magazzino pronto sino agosto, vicino caffè Fabris, prezzo mitissimo. Rivolgersi caffè Moncenisio, Ranzatto. 2330

D'affittare stanze ammobiliate in campagna con o senza costo. Roiano N.ro 176. 2220

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Carintia 15, I. 2227

D'affittare bella stanza davanti ammobiliata fiorini 8. Indirizzo Piccolo. 2295

D'affittare elegante stanza ammobiliata. Via Crociera N. 2 A, II piano sinistra. 2260

Quartiere d'affittare 24 agosto, tre stanze parchettate davanti, una in corte, camerino, cucina, cantina, f. 360 e accessori. Via Soussa N. 6, II piano. Rivolgersi al portinaio. 2221

Camera da affittare. Veduta Romagna N. 8, pianoterra, destra. 2217

Per la stagione affittansi due stanze ammobiliate, in amena campagna vicinissima città, volendo costo. Rivolgersi via Romagna 6, primo 2211

Stanza vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Via Rossetti 16, III. 2206

Stanza bene ammobiliata sul davanti, con e senza costo. Corso 23, piano III. 2096

Stanza ammobiliata, chiara, affittasi via Santi Martiri 6, porta 10. 2053

14 fiorini affittasi prontamente, stabilmente, a distinto signore, stanza elegantemente ammobiliata, nettezza insuperabile. Visitare dalle 10 alle 6, via Galileo 9, porta 4. 2010

A Salcano presso Gorizia affittansi due quartieri con uso del giardino. Rivolgersi alla ditta Pietro Venuti, Gorizia. 1129

Elegante stanza affittasi fiorini 10. Via Manzoni 1, I. 2327

Prontamente affittasi stanza vuota, ingresso libero. Via Nuova, II piano. Indirizzo Piccolo. 3253

Primo piano, centro, affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2249

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 10, IV. 2250

4 quartieri in campagna bellissima posizione, mite affitto. Informazioni presso Schnabl e C. Via Poste vecchie. 1897

Quartiere d'affittare tre camere cucina in campagna. Indirizzo al Piccolo. 2237

Magazzino d'affittare anche pronto. Via del Toro, dirimpetto numero 7. 2306

Barcola da affittare quartieri in campagna per la stagione estiva. Indirizzo al Piccolo 2214

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi mobili, armi, ferramenta, rame, carta, zinco. Indirizzo al Piccolo. 2326

Compero caffè, droghe in qualunque quantità verso cassa pronta. Iohann Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3801

Acquisterebbersi indirizzi spedizioni postali. Ricercasi abile praticante. Offerte «Spedizioni» al Piccolo. 2236

Ricerco bilancione con o senza piatti chil. 300. Ierchig, Pozzachera. 2290

Ricercansi caratelli usati da 30 a 56 litri. — Offerte Piccolo «A. Z.» 2272

Da vendere casa in città 3000 e 500. Indirizzo al Piccolo. 2302

Da vendere bicicletta causa partenza fior. 45. Corso 28. 2265

Da vendere due lampade a petrolio d'appendere. Indirizzo al Piccolo. 2314

Vendesi o affittasi per stagione estiva od anno casa con campagna vicinissima città. Rivolgersi Gherli, via Acquedotto 1. 2235

Vendonsi cassa forte N. 4, due N. 3, una N. 2, due N. 1, due N. 0½, a prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2138

Vendesi in città completa fabbrica macchine e fonderia con fondo e fabbricati annessi (area 1000 klafter quadrati). Informazioni presso Cramer e Schwarz. 1919

Vendonsi mobili nuovi, esclusi rivenditori, causa pronta partenza famiglia. Indirizzo Piccolo. 2208

Vendesi chiusura scrittoio pavimento 30 lastre. Via Molin grande 14. 2215

Vendesi bicicletta mezza corsa «Wiener Meteor». Indirizzo Piccolo. 2270

Vendonsi due eleganti vetrine a colonna, di legno mogano, adatte per esposizioni, farmacie ecc. Farmacia Prendini. 2073

Vendonsi chiffonnier specchio intaglio, stupendo divano galleria, stanza completa pranzo noce americana, stanza letto galleria, tavolo pranzo crocera, divanetto, 6 sedie gotiche opache. Indirizzo Piccolo. 3289

Vendesi Brockhaus Conversations-Lexikon, 17 volumi, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo 2210

Causa partenza vendonsi mobili tutto quartiere Acquedotto 10 A, dopo mezzogiorno. 7142

Banco e tavola da orologiaio con ruote a piedi, scrittoio uso magazzino vendonsi prontamente a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2291

Occasione. Vendonsi parecchi mobili, prezzi straordinariamente miti. Indirizzo Piccolo. 2296

Occasione vendonsi mobili nuovi di cucina.— Indirizzo al Piccolo. 2256

Macchina Singer nuova finissima, metà prezzo, via S. Giacomo 1, III, principio Riborgo. 2323

Villa vicinissima città, tese circa 800, casa cinque stanze, camerino andito parchettati, cucina, soffitta, grande cantina, belvedere, acqua, gas, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2288

Mandolino palissandro, nuovissimo con 12 corde, voce fortissima fiorini 5.50. Indirizzo Piccolo. 2042

Wheeler Wilson vendesi fiorini 11, via Rivo, dirimpetto al 30. 2251

Negozio con vendita generi diversi, bomboni minuto, ingrosso, piccole spese, ottima posizione, cederebbesi il tutto, unita clientela, prezzo mite, causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 2207

Piano a coda da vendere. Prezzo mite, via Romagna 18, interno. 2233

Zeus 9 per 12 usata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2231

Tenda da negozio lunga Metri 4 per 2½ vendesi. Farneto 13, manifatture. 2248

Tandem. Peugeot quasi nuovi vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2255

Pianino stupendo, voce buonissima, vendesi a prezzo ridotto. Indirizzo al Piccolo. 2301

Singer nuova finissima, garantita cinque anni, metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 6. 1598

Rosignuoli che cantano di giorno e di notte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2160

Avviato magazzino legna e carbone vendesi a prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 2333

Brockhaus Conversations-Lexikon nuovo, 14.a edizione, 17 volumi, vendesi fiorini cinquanta. Indirizzo Piccolo. 2303

Biciclette 2 vendonsi. Via dei Fabbri 3, portinaio, dalle 12—3. 2305

Bicicletta da vendere, poco adoperata, f. 110 Indirizzo al Piccolo. 2247

Pianoforte vendesi motivo partenza fior. 25. Vespucci 2 A, III. 2264

Bicicletta signora, quasi nuova, fiorini 60. Via S.ta Caterina 6, Trattoria Flora. 2280

Bicicletta Naumann ottimo stato vendesi f. 60. Androna Moro N. 9, III sinistra. 2229

Buona occasione stanza letto opaca, lavoro garantito. Falegname, Conti 6. 2268

Fondo con casa Sant'Anna da vendere. Indirizzo Piccolo. 2240

Fondi per ville posizione stupenda al mare, nonchè fondi in via Madonnina vendonsi Indirizzo Piccolo. 2226

Villini in Scorcola e casa con giardino, in Gretta vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2228

Occasione vendonsi 2 letti, due elastici con intagli, armadio cucina, ottomana, macchina Singer, armadio sei cassetti, letto ferro pieghevole. Chiozza 6, porta 8. 2289

Causa trasloco vendonsi letto, susta, materasso nuovo f. 29, tavolo, poltroncine, divanetto, lavamano, armadio cucina, specchio, lampade, una appendere. Via Gelsi 10 II. 2278

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito agnello pressi Cattinara. Onesto trovatore pregato lasciare indirizzo al Piccolo. Riceverà mancia. 2320

Smarrito occhialino da signora, dalla via Caserma, St. Antonio. Mancia portandolo Piccolo. 2297

Povera ragazza smarrì portamonete contenente cor. 46. Onesto trovatore riceverà mancia portandolo via Cavana 2, II, porta 5. 2212

Smarrito un portamonete contenente piccolo importo denaro, due chiavi. Onesto trovatore tengasi denaro e porti il rimanente al Piccolo. 38

DIVERSI

La vendetta è cosa vile e bassa. Vi amo e v' perdono. Arrivederci. 2316

Lina. C. perchè non siete venuta sabato sera come d'accordo. Biondo 39. 2322

Amelia giacchè non volete accordarmi la felicità di un vostro scritto, lasciatevi almeno vedere questa sera al Corso dalle sette alle 8. 88

Bebè nero. Sarà sì gentile di schiarirmi l'enigma!.... Giovanotto A. L. 2287

Foglia senza risultato miei detti, perciò ritengo definita fra noi ogni e qualsiasi vertenza rimanendo inalterati quei sensi di amicizia ma nulla più; pronunciati il sacrosanto amen. 2258

Clara c'è lettera solita posta. Giovanni. 2230

Signora vedova educata, buona economa, cerca posto presso signore solo quale direttrice di casa. Gentili offerte al Piccolo sub «Margherita». 2224

Ucci. Viglietti visita non tengo. Vorresti forse fare pubblicità? L'indirizzo lo sai e basta. [illegible]

Angelo. Attendo ardentemente vostro scritto per potervi comunicare tante belle cose che da lungo tempo fomento. Indirizzate nome via posta restante. Rispettosi saluti R. 7130

Ricercansi fior. 500 sopra legato giudiziario. Interessi generosi, purchè pronta. Piccolo «Pronto». 2171

Cercasi socio azienda sviluppata disponga fiorini 1000. Dettagliate offerte «1000» Piccolo. 2191

Panorama piazza Borsa. — Attualità. Guerra anglo-boera. Rivista ed imbarco delle truppe. Feriti inglesi e boeri. 7150

Ricercansi cameriera Restaurant, cuoca, cameriera privata, venditrice. Maurizio 7, secondo. 2269

Sarto perfezionatissimo assume ordinazioni uomo, ragazzi prontamente eseguite, mitissimo. S. Caterina 1. 2274

Falegname raccomandasi alle famiglie lucidare mobili, riparazioni. Recapito Stadion 3. 2279

Tappezziere riva Gesuiti vendonsi suste da letto grande, divani, materassi vegetale, assume lavori, riparazioni, prezzi mitissimi. 2307

Poulards, pesci rossi, banani, zucchette, fagiuoletti, cocomeri. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni. 2320

Giovanni Chero, Corso 39, assume qualunque riparazione di istrumenti musicali. Prezzi modicissimi. 2079

Chi mi procurerebbe commissioni 5 chilo verso rivalsa in caffè, frutta, verdure, lauro ecc., riceverebbe altissima provvigione. — «Rivalsa» Piccolo. 2252

Pianini, pianoforti noleggiansi per campagna. Via Nuova 30. 2292

50 uova fresche per 1 fiorino, soltanto per alcuni giorni. Carradori 7. 2294

Pianini solida costruzione, garantiti per tutti i climi, pianoforte poco usato, vendonsi anche rate, prezzi mitissimi. Fabbrica pianoforti, Cavana 8. 2301

Mobili solidissimi, di prima qualità, a prezzi eccezionalmente bassi da V. Mondolfo, via Nuova 24, stanze da letto, da pranzo e da visita in ogni stile a prezzi di fabbrica. Occasione, eccezionale. ricchissima stanza da pranzo artisticamente lavorata presso V. Mondolfo, via Nuova 24. 2070

Spolveratura tappeti, lucidatura parchetti, scambio persiane. Stabilimento Pulitura, S. Giovanni 4. 2115

Via Gelsi 8 pianoterra dalle 9 alle 12 e dalle 4 alle 7, trovasi in vendita per pochi giorni mobili per due stanze letto, 2 pranzo; partita sedie in diverse qualità, lavamani da 1 e 2 persone. Armadio con dimensioni a rouleaux per scrittoio. Casse forti diverse grandezze e molti altri articoli. Una visita nel detto magazzino è consigliabile a tutti per accertarsi della mitezza dei prezzi d'occasione. 2125

Specialità diverse, nonchè tutti gli articoli di qualità primissima ed a prezzi concorrenti offre, franco a domicilio per qualunque quantitativo, la Drogheria Arturo Fazzini, Acquedotto 13, angolo via Gelsi, telefono 1117. 2180

Retine per capelli in ricco assortimento a prezzi eccezionalmente favorevoli trovansi nella drogheria Arturo Fazzini, Acquedotto 13, angolo via Gelsi. 2180

Mobili, tappezzerie in grandioso assortimento a prezzi realmente convenienti, stanze da letto e pranzo, mobili di ferro, ecc. nel deposito San Nicolò 4, Perissich. 7131

Novanta volte più ferro che altri vini ferruginosi contiene quello del farmacista Piccoli in Lubiana. 20108

Mani ruvide, screpolate ridivengono lisce colla crème violette. Farmacia Rovis. 2007

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 7143